Parco Naturale Regionale
Dune Costiere
da Torre Canne a Torre San Leonardo

EUROPARC FEDERATION
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM IN PROTECTED AREAS

Sistema per la Conservazione della Natura in Puglia

Attività e iniziative realizzate nell'anno 2014 dal Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre a Torre San Leonardo

il Club delle vele

Bandiera Verde Agricoltura

Città amiche della bicicletta

Premio la città per il verde 2011

Premio del paesaggio del Consiglio d'Europa 2012-2013

INDICE

Organizzazione del Consorzio

Tutela della biodiversità

Incontri di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale

Educazione ambientale

Agricoltura e turismo sostenibile

Valorizzazione dei beni e attività culturali

Attività di promozione

Realizzazione materiale promozionale del Parco

Recupero e manutenzione siti e manufatti del Parco

Accordi, convenzioni e protocolli d'intesa

Attività di monitoraggio del Parco

Premi e riconoscimenti

ORGANIZZAZIONE DEL CONSORZIO

Consorzio di gestione del PARCO NATURALE REGIONALE
Sede legale: c/o Comune di Ostuni - Piazza della Libertà 72017 Ostuni (BR)
C.F.: 90037060747 www.parcoduecostiere.orginfo@parcodunecostiere.org

Presidente del Parco
Giulia Anglani presidente@parcodunecostiere.org

Assemblea Consortile
- Sindaco di Ostuni, Gianfranco Coppola
- Sindaco di Fasano, Lello Di Bari
- Presidente della Provincia di Brindisi – Maurizio Bruno

Giunta Esecutiva
- Giulia Anglani, Presidente
- Giuseppe Colucci, Componente
- Vincenzo Putignano, Componente
- Vito Lombardo, Componente

Direttore
Gianfranco Ciola direttore@parcodunecostiere.org

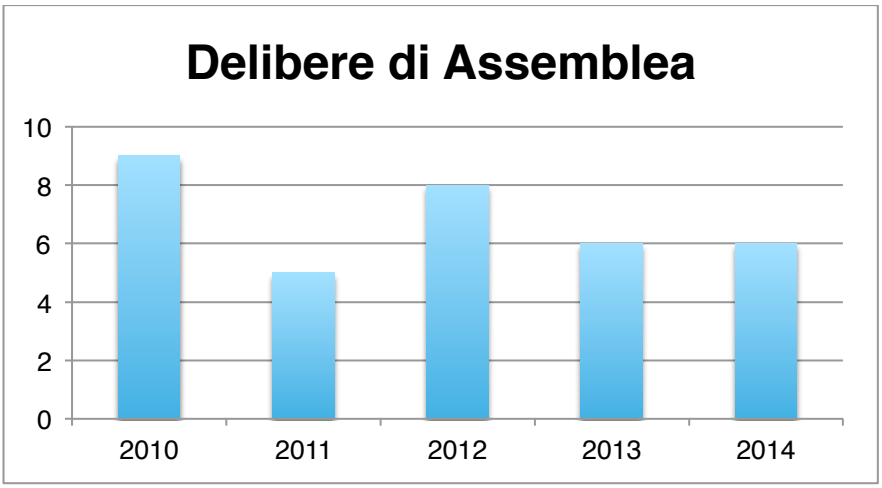
Struttura operativa
Loreta Giovene, Resp. Serv. Finanziari responsabileservizifinaziari@parcodunecostiere.org

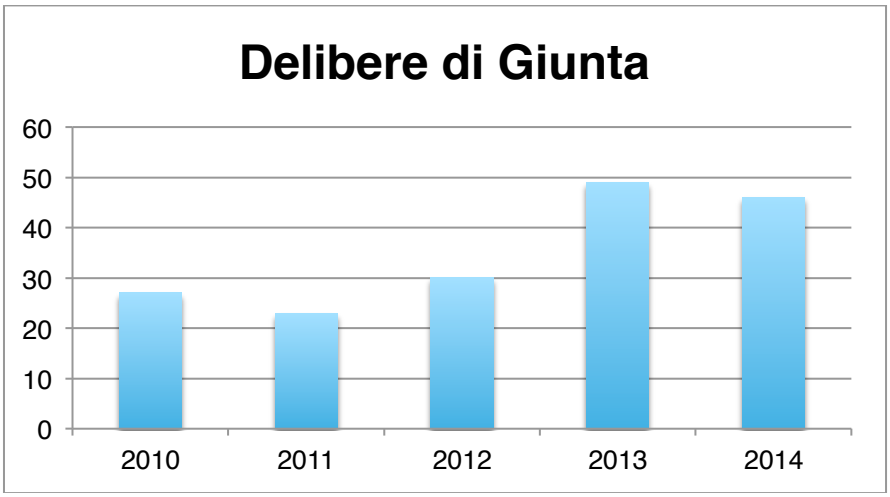
Revisore dei Conti
Giuseppe Fanizza

Competenze
Il Consorzio ha lo scopo di gestire il Parco Naturale Regionale istituito con L.R. n.31 del 27 ottobre 2006.
Il Consorzio garantisce la corretta gestione del Parco, nel rispetto dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure amministrative, in un costante rapporto di coinvolgimento e partecipazione delle comunità locali interessate e di interazione con i soggetti portatori di interessi operanti nell'area Parco.
Il Consorzio svolge funzioni connesse alle esigenze di protezione della natura e dell'ambiente, di uso culturale, turistico e ricreativo, di tutela del patrimonio storico, di sviluppo delle attività agricole, agrituristiche, silvicole e delle atre attività tradizionali idonee a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti in forme compatibili con l'ambiente.

Numero di atti adottati dall'Ente Parco nel 2014
Delibere Assemblea n. 6
Delibere di Giunta n. 46
Determinazione Dirigenziali n. 172
Pareri/Nulla Osta n. 11

Atti adottati	*2010*	*2011*	*2012*	*2013*	*2014*
Delibere di Assemblea	9	5	8	6	6
Delibere di Giunta	27	23	30	49	46
Determinazioni Dirigenziali	35	35	52	69	172





TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

RIPOPOLAMENTO CON CECHE DI ANGUILLA a Fiume Morelli

Prosegue l'attuazione del Piano di Gestione dell'Anguilla in Puglia. Avvalendosi della Misura 3.1 – Azioni Innovative del FEP il giorno 25 febbraio 2014, l'ASQ S.r.l., ha promosso il progetto "Gestione e Conservazione della Risorsa Anguilla nella Regione Puglia", effettuando il rilascio di 10 kg ceche di anguilla di origine nazionale in tre aree protette del litorale adriatico pugliese come l'area umida dell'Oasi Lago Salso nel Parco Nazionale del Gargano (Manfredonia), l'area umida della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto (Carovigno) e l'area umida di Fiume Morelli nel Parco Regionale delle Dune Costiere (Ostuni).

L'intento è quello di incrementare la popolazione di anguille argentine, lo stadio pre-riproduttivo che migra per compiere il lungo viaggio fino al Mar dei Sargassi, al largo delle Isole Antille, l'unico sito ad oggi scientificamente riconosciuto per la riproduzione della specie.

L'anguilla, la cui presenza si è ridotta in questi ultimi anni del 90%, è stata inclusa nell'Appendice II della Convenzione di Washington e nell'Allegato B del Reg. CE n. 338/97, relativo alla protezione di specie della flora e della flora selvatiche mediante il controllo del commercio. L'obiettivo dei ripopolamenti è quello di salvaguardare una specie un tempo molto diffusa, che rappresenta una risorsa ittica importante per il mantenimento della cultura, delle tradizioni e delle economie della pesca lagunare. L'azione di ripopolamento è stata svolta sotto la supervisione dell'A.GE.I soc. coop., Istituto di ricerca coinvolto nel progetto, con la collaborazione di pescatori locali e l'assistenza del personale del Parco delle Dune Costiere.

MONITORAGGIO AVIFAUNA MIGRATRICE

Avviato il monitoraggio dell'avifauna migratrice e specie a rischio estinzione nell'area Parco, ciò al fine di mettere in atto azioni per la loro tutela. Occorre preventivamente conoscere la consistenza di queste specie nell'area naturale protetta attraverso attività di monitoraggio faunistico. L'attività di ricerca è svolta dalla Cooperativa Serapia e dall'Associazione Or.Me. al fine di acquisire dati e informazioni scientifiche per realizzare delle linee guida per la conservazione che saranno diffuse in una pubblicazione a carattere scientifico-divulgativa e in poster scientifici da che saranno presentati in un seminario conclusivo.

MONITORAGGIO DEI CHIROTTERI

La fauna del Parco annovera diverse specie di chirotteri che, seppure poco conosciute, rivestono un importante ruolo ecologico in numerosi ecosistemi, soprattutto per la loro azione di regolatori della densità di insetti nocivi e fastidiosi. E' stato avviato il monitoraggio dei chirotteri nell'area Parco in collaborazione con il GIRC Gruppo Italiano Ricerca Chirotteri, che ha eseguito nel mese di agosto 2014 un'attività didattico-ambientale presso i Consorzi di Rosa Marina e Cala di Rosa Marina, con l'organizzazione di due workshop scientifico-divulgativo riguardante l'ecologia e la conservazione dei pipistrelli, con l'obiettivo di sensibilizzare i turisti e la cittadinanza del Parco con l'ausilio di materiale audiovisivo ed escursioni didattiche sul campo. Al seminario divulgativo è seguito il rilevamento dei richiami di ecolocalizzazione dei pipistrelli con il bat detector. Sono state collocate **40 cassette nido per chirotteri** nelle aree naturali del Parco in prossimità del cordone dunale e dei boschi con macchia a ginepro adiacenti a Rosa Marina, Fiume Morelli, Cala

di Rosa Marina, Lido Stella e camping il Pilone. L'installazione di cassette nido per pipistrelli all'interno del Parco può quindi rappresentare un modo sostenibile per il controllo delle zanzare e contestualmente rendere disponibili nuovi siti rifugio o di riproduzione per gli stessi chirotteri.

MONITORAGGIO SULLE SPECIE DI FARFALLE E INSETTI PRESENTI NEL PARCO

Attività di studio e monitoraggio delle popolazioni di farfalle diurne in area Parco attraverso il progetto preliminare RADAR "Ropaloceri delle Aree Dunali Agricole e Retrodunali" svolte fra marzo e settembre 2014, avente la finalità di individuare con metodi scientificamente validi, le emergenze conservazionistiche a livello faunistico. Una dettagliata conoscenza della biodiversità presente nel Parco è utile a verificare l'efficacia dei piani di gestione e lo status di conservazione dell'area protetta, utilizzando gruppi tassonomici identificati come bioindicatori. I Lepidotteri Ropaloceri sono ottimi bioindicatori, in quanto utilizzati nel monitoraggio ambientale delle aree protette in virtù della loro ampia diversificazione, del loro grado di fedeltà alle diverse tipologie ambientali e della loro suscettibilità ai cambiamenti.

OSSERVATA UNA RARITÀ NEL PARCO REGIONALE DELLE DUNE COSTIERE

Un viaggio di migliaia di chilometri, con sosta sulle arcaiche dune del Parco. E' la sintesi del rinvenimento di un piccolo e raro passeriforme migratore, osservato il 29 marzo scorso sulle paleodune del Parco; si tratta del *Culbianco isabellino*, una specie ad areale di nidificazione essenzialmente centro asiatico, che sverna in un'ampia area compresa tra l'India e l'Africa centro-meridionale. L'Italia (così come la maggior parte dei Paesi europei) non rientra nelle regolari rotte migratorie del *Culbianco isabellino*, e solo la Sicilia viene interessata da transiti praticamente annuali. Nel resto del Paese (Puglia compresa) le comparse sono irregolari e/o accidentali, con pochissimi individui osservati principalmente nel periodo primaverile. In particolare in Puglia si tratta della VII osservazione di sempre.
La scoperta della specie nel Parco realizzata dall'ornitologo Simone Todisco, pone l'attenzione sull'importanza ricoperta dalle aree tutelate, non solo per la conservazione delle specie appartenenti all'avifauna nidificante, ma anche per la sosta delle specie migratrici. Non è la prima volta che il Parco d regala delle sorprese; basti ricordare, ad esempio, una femmina di Gallina prataiola, specie ormai divenuta rarissima, rinvenuta in un campo del Parco nel novembre 2012.

ASPETTANDO LA PRIMAVERA SULLE ALI DEL PARCO mini-corso di birdwatching

Il corso si è articolato in 4 incontri, ognuno dei quali ha previsto una lezione presso la Casa del Parco (ex stazione di Fontevecchia) ed un'escursione guidata di birdwatching per l'osservazione diretta dell'avifauna nelle varie tipologie ambientali caratterizzanti l'area naturale protetta, dagli oliveti secolari, alla macchia mediterranea, alla lama, ai pascoli, ai seminativi, alla zona umida di fiume Morelli. I partecipanti sono stati muniti di binocoli, cannocchiali e guide per l'osservazione di falchi di palude, albanelle, aironi cenerini, garzette e rondini, nonché per l'ascolto dei richiami e dei canti di capinere, occhiocotti, strillozzi, verdoni e cardellini.
Sabato 12 aprile si è tenuto l'ultimo incontro del corso "*Aspettando la primavera sulle ali di … civette e barbagianni"*, aperto a tutti, per scoprire insieme l'affascinante mondo degli uccelli notturni, per sfatare miti e superstizioni e conoscere l'ecologia di civette, gufi, assioli e barbagianni che popolano le nostre campagne. In particolare le cavità degli olivi secolari che costellano la piana tra Fasano e Ostuni danno ospitalità a numerose civette.

LE ORCHIDEE DELLE DUNE FOSSILI 5 e 6 aprile

Serapias apulica, *Serapias lingua*, *Oprhys passioniss* sp. *passionis* e altre ancora sono state le orchidee osservate in tutta la loro bellezza sulle dune fossili, piccole collinette prossime al mare e testimoni di quella che era la linea di costa millenni di anni fa. Durante la passeggiata si è avuta l'occasione per conoscere diverse altre fioriture di piante tipiche dei terreni con roccia affiorante come il lino delle fate, graminacea endemica del centro-sud Italia che si caratterizza coni lunghi pennacchi piumati.

ROSPI SMERALDINI RECUPERATI DALLA PISCINA DEL CAMPING PILONE

Il giorno 20 aprile è stato effettuato un intervento per recuperare un gran numero di girini di Rospo smeraldino (*Bufo lineatus*) presenti all'interno della piscina del Villaggio camping Il Pilone, e reimmetterli nel loro habitat naturale.
Gli adulti di questa specie si riproducono all'interno di diverse tipologie di corpi idrici, sia naturali che antropiche, e nel caso in cui, sul percorso che compiono nel periodo riproduttivo, incontrano piscine non svuotate al termine della stagione estiva, si fermano per accoppiarsi e deporre le uova. Da queste poi, nascono i girini, che avendo abitudini acquatiche riescono a sopravvivere e accrescersi all'interno delle piscine o dei canali di scolo laterali. Il problema sorge quando arriva il momento della metamorfosi che porta alla trasformazione dei girini in piccoli rospetti, abituati a vivere invece sulla terraferma, che nella maggior parte dei casi non riescono a uscire dall'acqua perché le pareti delle piscine sono troppo alte e lisce per loro, e quindi destinati a morire annegati.
L'intervento è consistito nella raccolta di centinaia di girini e di 4 esemplari adulti di rospo smeraldino, presenti nella piscina ed il loro trasferimento nelle acque della foce di Lamacornola, habitat ideale per lo svolgimento corretto delle ultime fasi di crescita e metamorfosi dei girini e della diffusione nell'ambiente naturale circostante dei piccoli rospi.
Questa azione è stata svolta dai tecnici dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità della Regione Puglia, in piena collaborazione con il Parco delle Dune costiere e i referenti del Camping Il Pilone.

RECUPERO NATURALISTICO DELLA EX CAVA PEZZA CALDARA

L'ex cava di Pezza Caldara nel Parco delle Dune costiere è sita nel tratto terminale della lama omonima tra pascoli e seminativi punteggiati da oliveti monumentali a pochi passi dalla masseria Pezza Caldara e dalla masseria L'Ovile. Di proprietà del Comune di Ostuni è estesa 4 ettari. Dismessa dall'attività di estrazione del tufo da oltre 30 anni è diventata uno scrigno di biodiversità con un campionario di specie floristiche riscontrabili in tanti siti naturali del Parco.
Attraverso il progetto "Fondo Italiano per la Biodiversità" di Federparchi Europarc Italia e grazie al finanziamento di Carta BCC si è provveduto a realizzare un progetto di rinaturalizzazione naturalistica e paesaggistica della cava al fine di renderla fruibile per attività didattiche. La natura aveva già riconquistato questo spazio tra ginepri (fenicio e oxicedro), macchia a lentisco e mirto oltre a distese di timo, olivi, fichi e altri alberi da frutto. Il progetto ha consentito la bonifica dei luoghi, la messa a dimora di numerose piantine forestali della macchia mediterranea insieme alla realizzazione di interventi atti a mettere il luogo in sicurezza. Tutto ciò ha consentito di riqualificare un'area che da essere marginale ha assunto un ruolo importante per la tutela della biodiversità stata restituita alla collettività.

PROGETTO NAT PRO - Recupero naturalistico e corretta fruizione delle aree naturali costiere

Il progetto NAT PRO - Piani strategici per il ripristino e la tutela di siti Natura 2000 devastati da calamità naturali e la promozione dell'eco-turismo, finanziato nell'ambito del Programma europeo

di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007/2013 vede tra i partner il Comune di Ostuni, la Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto, l'Università del Salento - Laboratorio di Ecologia del Paesaggio - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (Di.S.Te.B.A.), l'Agenzia di Sviluppo della Regione Ovest della Grecia (capofila), l'Agenzia di sviluppo del territorio di Acaia, l'Università delle Isole dello Jonio (TEI-Technological Educational Institute).

Il progetto nasce dalla necessità di trovare soluzioni e politiche comuni per la gestione ottimale di siti che fanno parte della rete Natura 2000, importanti per la loro componente naturale e paesaggistica; la loro protezione dal rischio di incendi e dal degrado dovuto all'impatto antropico, anche legato al turismo; il loro recupero attraverso interventi specifici; l'attuazione dei principi del turismo sostenibile e dell'ecoturismo e la loro promozione; il tutto utilizzando moderne tecnologie come il GIS (Sistema Informativo Geografico) e il DSS (Sistema di Supporto alle Decisioni).

Nel Parco delle Dune Costiere con il progetto Nat.Pro. sono stati realizzati studi specifici di carattere scientifico ed interventi per la tutela, il recupero ed il miglioramento della biodiversità; azioni per la prevenzione dal rischio di incendi; un piano strategico per il turismo sostenibile; studi applicativi inerenti la sentieristica e i pannelli informativi; un progetto pilota dal titolo "Vivi il parco con la testa, ama il parco con il cuore" per ridurre l'impatto antropico provocato dall'accesso alla costa non ancora sufficientemente sotto controllo, da una parte razionalizzando gli accessi ed impedendo i parcheggi in aree sensibili, dall'altro puntando sulla promozione della mobilità lenta e sulla intermodalità bus+bici, come alternativa all'automobile.

Oggi il progetto Nat.Pro. si avvicina alla sua conclusione, pertanto è molto importante comprendere se vi siano state ricadute positive sul territorio e se dopo la conclusione del progetto altre iniziative seguiranno in questa direzione. Dei vari temi trattati con il progetto Nat.Pro., ci sono quelli del recupero naturalistico e della corretta fruizione della aree naturali del Parco delle Dune Costiere.

Nello specifico attraverso il progetto Nat.Pro. sono state messe in atto delle azioni pilota per recuperare tratti di costa del Parco in degrado a causa di un sistema di accessi irrazionale ed insostenibile per la sopravvivenza degli habitat sensibili del parco, perché selvaggio e sempre più invadente. Gli interventi di recupero naturalistico attuati sono stati di diversa natura: chiusura dei varchi lungo le dune; piantumazione dei ginepri e altre specie della macchia mediterranea che caratterizzano il retroduna; nelle aree retrodunari del parco è stato impedito l'accesso alle auto, mentre in alternativa sono state individuate aree a parcheggio più interne, prive di habitat naturali. Inoltre in corrispondenza di aree adiacenti alla SS 379 Bari-Lecce, dove in passato si riscontravano fenomeni di abbandono di rifiuti e parcheggi non autorizzati, è stato messo in atto un intervento di riqualificazione con la realizzazione di muretti a secco, la risagomatura delle scarpate stradali, la realizzazione di terrapieni e successiva opera di rinaturalizzazione, con piantumazione di numerose essenze della macchia mediterranea. In tale punto è stata anche creata una piccola area di sosta con rastrelliere, panche e pannelli didattici che s'integra con i percorsi e gli itinerari ciclabili realizzati attraverso l'azione pilota sull'ecoturismo. Tutti questi interventi sono stati realizzati grazie ad una apposita convenzione tra il Comune di Ostuni e l'Agenzia Regionale Irrigua e Forestale (ARIF) stipulata nell'ambito del progetto Nat.Pro.

Nella scorsa estate, le attività d'informazione sui temi della corretta fruizione e della prevenzione degli incendi boschivi, avviate con il Nat.Pro (realizzazione di banner informativi, allestimenti di info-point lungo la costa, realizzazione e stampa di materiale cartaceo informativo), visti i riscontri positivi ottenuti, proseguiranno ad opera del Parco che anche quest'anno ha inteso dare continuità a tali attività con fondi propri.

RICOSTRUITE LE DUNE DI ROSA MARINA, modello di conservazione degli habitat costieri

Lunedì 18 agosto il Parco ha incontrato i residenti di Rosa Marina in una passeggiata lungo le spiagge antistanti al Villaggio con il fine di sensibilizzare famiglie e bambini presenti sui sistemi naturali costieri. La fitta macchia presente sulle dune di Rosa Marina, è la più ampia e integra presente lungo gli 8 km di costa del Parco, e che dallo scorso anno il Consorzio di Rosa Marina ha deciso tutelare, chiudendo numerosi varchi verso il mare, realizzando a proprie spese staccionate a protezione delle dune e passerelle in legno sopraelevate che collegano il villaggio al mare. E i risultati non si sono fatti attendere con il vento e le mareggiate che hanno fatto la loro parte accumulando sabbia in punti dove la duna era erosa fino a creare dune embrionali che fino all'anno scorso non erano presenti e risarcito tratti di duna mancante. Un modello esemplare di conservazione e corretta fruizione che potrebbe essere preso come modello anche da altri villaggi presenti lungo la costa. E' stata inoltre intrapresa un'attività di sensibilizzazione dei bagnanti e dei residenti il villaggio in merito alla tutela degli habitat costieri realizzando numerosi incontri informativi e collocando lungo le spiagge numerosi cartelli informativi con i loghi di Rosa Marina affiancati a quelli dell'Ente Parco.
Le numerose azioni messe in atto dal Consorzio di Rosa Marina per salvaguardare la spiaggia e le dune a ginepri scaturiscono da un protocollo d'intesa tra Ente Parco e Consorzio di Rosa Marina.

INCONTRI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

DISCOVERING PUGLIA, Lama Torre Bianca e il mare d'inverno, sabato 4 e domenica 5 gennaio

Il Parco in collaborazione con la coop Serapia, ha organizzato due escursioni rientranti nella rassegna d'iniziative ed eventi gratuiti che l'agenzia regionale Puglia Promozione ha promosso per la conoscenza e la valorizzazione delle risorse storiche, artistiche, ambientali ed enogastronomiche pugliesi, in periodo non estivo, dal titolo "Discovering Puglia".
A Lama Torre Bianca, sabato 4 gennaio si è tenuta un'escursione naturalistica sul fondo di un piccolo canyon dal grande fascino dove sono stati scavati nel calcare antichi insediamenti rupestri.
Lungo la spiaggia, domenica 5 gennaio si è svolta una passeggiata tra conchiglie, posidonia e ossi di seppia per scoprire i segreti del mare … in spiaggia.

TREKKING NEL PARCO DUNE COSTIERE sabato 18 gennaio e sabato 8 febbraio

Il percorso lungo circa 10 km, si è svolto nel Parco, tra gli oliveti secolari, i pascoli, i seminativi e le lame dell'area protetta che insiste nella piana tra Fasano e Ostuni, lungo il tracciato dell'antica via Traiana, realizzata nel 111 d.C. dall'imperatore Traiano per collegare la capitale all'importante porto commerciale di Brindisi. Il paesaggio è caratterizzato da numerose masserie fortificate i cui prospetti, bianchi di calce, contrastano con il verde dei monumentali olivi secolari e con la tipica terra rossa.

ESCURSIONE A LAMACORNOLA sabato 25 gennaio

Il percorso dedicato all'esplorazione di Lamacornola, una delle lame più belle ed interessanti del Parco, caratterizzata da un affascinante insediamento rupestre. Ricca di grotte e di frantoi ipogei, la lama conserva numerose testimonianze dell'antica frequentazione umana. Durante diversi scavi sono stati, infatti, ritrovati strumenti in pietra e ceramiche d'impasto del paleolitico superiore. La passeggiata, di bassa difficoltà, ha previsto anche la visita ad un frantoio ipogeo, esempio di archeologia industriale.

TREKKING SUL MARE domenica 23 febbraio

Un trekking lungo la costa da Torre Canne a Torre San Leonardo, si è tenuta domenica 23 febbraio seguendo il profilo delle dune sabbiose ricoperte da sparto pungente, ginepri e lentischi. Il percorso si è svolto interessando le zone umide di fiume Piccolo e fiume Morelli, storici impianti di pesca al cefalo e all'anguilla, alimentati dalle acque dolci di fiumi sotterranei. Il trekking è proseguito verso l'entroterra, sulle dune fossili, dove è stato possibile ammirare le prime fioriture di orchidee spontanee, e negli oliveti secolari dove fanno mostra di sé autentiche sculture naturali sagomate nel tempo dalle sapienti mani dell'uomo.

GIORNATA NAZIONALE DELLE FERROVIE DIMENTICATE NEL PARCO, domenica 2 marzo

La Giornata delle Ferrovie Dimenticate del 2014 è stata l'occasione propizia per evidenziare gli enormi vantaggi che l'auspicata sinergia fra Regione, Enti e Ferrovie può produrre per lo sviluppo della mobilità sostenibile ed il cicloturismo in particolare.

Organizzata dal Parco, dall'associazione Fiab Ruotalibera Bari e dalla Cooperativa Madera Bike, la giornata è stata incentrata sulla presentazione del progetto *"Vivi il Parco: treno+bici"* ed improntata all'insegna dell'ambiente e del territorio attraverso una mobilità ad impatto zero grazie alla formula treno+bici. Il progetto, infatti, prevede l'organizzazione di pacchetti turistici per chi raggiunge in bici il Parco ogni sabato e domenica spostandosi in treno, con la possibilità di pernottare nelle masserie del Parco, fare escursioni e visite guidate tra frantoi ipogei, insediamenti rupestri, oliveti millenari ed aree naturali costiere.
Base logistica di arrivo/partenza del pacchetto sarà quindi la stazione di Ostuni che è stata arredata per accogliere al meglio i cicloturisti, dove si è svolta la prima parte della presentazione con l'Assessore regionale all'Assetto del Territorio e ai Parchi Naturali, Angela Barbanente, il Sindaco di Ostuni, il Presidente del Parco e il rappresentante del Gruppo FS Luigi Beltempo.
Il Parco ha allestito le sale di attesa della stazione con una mostra fotografica permanente delle aree naturali del Parco, mentre RFI ha dotato la stazione di rastrelliere e canaline sulle rampe dei sottopassi integrando così l'accordo già in atto fra Regione e Trenitalia per favorire l'intermodalità treno+bici.
Il gruppo ha percorso la via Traiana, facente parte della Ciclovia Adriatica di Bicitalia, per raggiungere l'Albergabici sito nella ex Casa Cantoniera di Montalbano, visitato il Dolmen di Montalbano e a seguire si è tenuto un corso di degustazione degli oli d'oliva presso la Coop. Agricola Montalbanese. La realizzazione di questo evento ha mostrato le possibilità di sviluppo del turismo a impatto zero conseguenza di una stretta collaborazione fra enti.
L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del progetto ENPI *Live your tour* una rete trasnazionale per sviluppare il turismo sostenibile in Italia, Spagna, Libano e Tunisia, finanziato da programma di cooperazione ENPI di cooperazione tra paesi UE del bacino Mediterraneo e confinanti.

GIORNATA DELLE CICORIELLE SPONTANEE domenica 9 marzo

Giornata studio per riconoscere le erbe spontanee presenti negli oliveti millenari condotti con metodi biologici e censiti ai sensi della L.R. 14/2007 sulla tutela del paesaggio degli oliveti millenari di Puglia. Il Parco, l'Associazione Passo di terra e la Masseria il Frantoio, ha organizzato un'escursione tra i prati degli oliveti millenari della masseria condotti con metodi biologici per scoprire delle decine di varietà di erbe spontanee eduli che la natura può regalarci. Esperti botanici hanno aiutato a riconoscere e raccogliere erbe e fiori eduli che crescono alle pendici delle Murge. Nel corso della giornata sono state date informazioni utili per la gestione sostenibile degli oliveti plurisecolari censiti della L.R. 14/2007 sulla tutela del paesaggio degli oliveti monumentali di Puglia. Al termine della passeggiata è stato possibile fermarsi a pranzo presso la stessa masseria con un menù a base di prodotti biologici, erbe e fiori selvatici, grandi vini pugliesi e liquori fatti in casa. La Masseria Il Frantoio è un'azienda a Marchio Parco sita al perimetro dell'area naturale protetta e facente parte del Bioitinerario della via Traiana.

INCONTRO CON GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO AGRARIO PANTANELLI DI OSTUNI E PRESENTAZIONE DELLA GUIDA DEL PARCO sabato 15 marzo

Sabato 15 marzo, presso l'Istituto Agrario Pantanelli-Monnet di Ostuni, sono stati illustrati a studenti e docenti i contenuti della nuova Guida del Parco. Sono intervenuti la prof.ssa Anna Luisa Saladino, dirigente scolastico, il direttore del Parco e il prof. Vito Lacirignola, della Stilo Editrice.
Il Parco in collaborazione con Stilo Editrice, ha realizzato una Guida per diffondere la conoscenza delle risorse naturali e storico-culturali del territorio compreso nell'area protetta. Il sistema descritto, costituito dalle risorse ambientali, storico-culturali e dagli operatori, è certificato dal 2012 con la Carta Europea per il Turismo Sostenibile (CETS), un riconoscimento dell'attenzione verso i principi della sostenibilità applicati al settore turistico.

Lo scopo è quello di diffondere modelli di agricoltura e turismo sostenibili, e di sensibilizzare la popolazione scolastica ad un approccio rispettoso verso il patrimonio ambientale e storico-culturale, consapevoli che, attraverso tali risorse e modalità di sviluppo, possono crearsi nuove opportunità di lavoro per le generazioni future.
L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto *Live your tour*. A cross-border network to increase sound and harmonious tourism in Italy, Spain, Lebanon and Tunisia.Una rete transnazionale per sviluppare il turismo sostenibile in Italia, Spagna, Libano e Tunisia) finanziato attraverso il programma europeo di cooperazione ENPI (*European Neigh bourhood and Partnership Instrument*). Si tratta di un progetto di cooperazione tra Paesi UE del bacino del Mediterraneo e Paesi confinanti, impegnati nell'attuazione di un programma che ha come tema il turismo sostenibile nelle aree target di Italia, Spagna, Libano e Tunisia, offrendo alternative al turismo di massa, per incentivare forme di turismo sostenibile che rispettino l'ambiente e la cultura locale, offrendo ai turisti esperienze di viaggio autentiche, fuori stagione e lontane dai flussi turistici convenzionali, generando un impatto positivo sull'economia locale.

AL CHIARO DI LUNA LUNGO I SENTIERI DELLA SCARPATA MURGIANA sabato 15 marzo

Il Parco e la Coop. Gaia Environmental tours, insieme a Masseria Spennati e Lame di Galizia hanno organizzato un'escursione sulle colline ostunesi al chiaro di luna.
Una passeggiata che ha coinvolto i cinque sensi. Alle ultime luci del giorno, lungo un sentiero sterrato che si snoda tra seminativi, uliveti secolari e leccete.
Da qui si è potuto ammirare un panorama mozzafiato, che dall'alto della collina murgiana guarda verso la piana olivetata ed il mare. Al rientro, è stato la luce della luna piena a guidarci verso la masseria Spennati, per degustare un buffet di tipici prodotti bio del Parco preparati secondo antiche ricette tradizionali.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO NEL PARCO PER UNA VISITA-STUDIO venerdì 4 aprile

Nell'ambito delle attività didattiche previste per 35 studenti di Geografia economico-politica (laurea triennale in Beni Culturali e Beni Archeologici) del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, il 4 aprile si è tenuta una escursione scientifica nel territorio del Parco per un'interpretazione su campo delle conoscenze teoriche acquisite in aula con le lezioni frontali. La vista studio al Parco degli studenti si è svolta con l'accompagnamento delle guide del Parco e della prof.ssa Anna Trono docente di Geografia economico-politica dell'Università del Salento ed ha previsto un confronto con gli operatori agricoli e agrituristici utile agli studenti per produrre una valutazione economica totale (VET) del Parco che da anni opera per tutelare la biodiversità attraverso il coinvolgimento della comunità locale e degli operatori economici del territorio.

IL MAJORANA DI BRINDISI NEL PARCO CON TRENO+BICI lunedì 7 aprile

Le scolaresche dell'ITIS Majorana di Brindisi hanno svolto la gita scolastica di fine anno nel Parco utilizzando la modalità treno+bici. I ragazzi hanno preso il treno regionale dalla stazione di Brindisi e sono giunti alla stazione di Ostuni (una delle 6 stazioni ferroviarie pugliesi attrezzata in modo bike friendly), qui hanno trovato a loro disposizione le biciclette del Parco e le guide cicloturistiche di Madera Bike che hanno accompagnato i giovani fruitori alla scoperta dei segreti storici e naturalistici dell'area,

quindi sono rientrati a Brindisi con il treno regionale sempre dalla stazione di Ostuni. Con questa esperienza continua un percorso teso ad incentivare la fruizione del Parco attraverso una mobilità sostenibile, e proprio con tale obiettivo ricordiamo che ogni fine settimana è possibile usufruire di un pacchetto turistico a "emissioni zero", infatti arrivando in treno nelle stazioni di Ostuni e Cisternino sarà possibile prendere parte ad un escursione guidata in bicicletta con possibilità di pernottare in una delle masserie con marchio del Parco nella notte fra il sabato e la domenica.

IN BICI ALLA SCOPERTA DI FIUME MORELLI venerdì 25 e sabato 26 aprile

Dalla Casa del Parco è partito un ciclotrekking alla scoperta del Parco. In questo bike tour si sono scoperte i segreti naturalistici dell'area protetta attraverso la visita della zona umida di Fiume Morelli. I più coraggiosi hanno potuto godersi il primo bagno della stagione approfittando delle acque cristalline della Marina di Ostuni.

A PIEDI LUNGO I SENTIERI PANORAMICI DELLE COLLINE DI OSTUNI venerdì 25 aprile

Partendo da una delle belle masserie storiche della collina, Masseria Spennati, è stato percorso un sentiero lungo le verdeggianti colline delle Murge di Sud-Est e, dopo avere attraversato aree a macchia mediterranea ed un bosco di lecci, si è giunti in cima alla scarpata murgiana da cui, guardando in basso verso il mare, si gode di un panorama mozzafiato. Al ritorno a bassa quota si è attraversati oliveti secolari che prendono vita dalla roccia calcarea. La passeggiata si è conclusa con un pic-nic all'aria aperta.

IN BICI PERcorri… LA VIA TRAIANA tra masserie e Dolmen domenica 27 aprile

Passeggiata in bici con partenza dalla Casa del Parco per conoscere le peculiarità storiche e naturalistiche della campagna di Montalbano di Fasano, tra masserie storiche e frantoi, agrumeti e oliveti secolari, il dolmen e la chiesa medievale di Ottava Grande. Prima tappa dell'itinerario è stata Masseria Carparelli. A seguire Masseria Li Santuri e Masseria Ottava Grande, passando per il dolmen, lungo il tracciato dell'antica Via Traiana. È stato, inoltre, possibile visitare Masseria Oasi S. Giovanni Battista dove si è rimasti per la pausa pranzo.

IN BICI NEL PARCO LUNGO LA COSTA OSTUNESE E LA VIA TRAIANA giovedì 1° maggio

Dalla Casa del Parco è partito un ciclotrekking alla scoperta delle Dune Costiere e in particolare della Via Traiana, un'antica via romana costruita nel I sec d.c. per facilitare gli scambi commerciali verso l'Oriente. Si è rientrati a Fontevecchia attraverso un percorso ciclabile lungo la costa ostunese.

A PIEDI NELLA BIODIVERSITA' DEL PAESAGGIO DI LAMACORNOLA giovedì 1° maggio

Il percorso si è snodato tra estesi seminativi e pascoli che si estendono fino al mare fino a scoprire la lama più imponente ed affascinante del territorio del Parco. Protetti dalle pareti rocciose e dalla vegetazione naturale, si è visitato un villaggio rupestre le cui grotte sono state utilizzate dall'uomo dalla Preistoria ai giorni nostri per gli usi più vari. Un ecosistema unico originato dall'azione

dell'acqua che dalle Murge scorre verso il mare. La passeggiata si è conclusa con un pic-nic all'aria aperta.

GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 E MISURE DEL PSR giovedì 6 febbraio

Presso la sede del GAL Alto Salento e del Parco ad Ostuni si è tenuto un seminario di formazione e aggiornamento rivolto ai tecnici degli Enti Locali, ai liberi professionisti, alle associazioni di categoria e agli agricoltori coinvolti nella gestione della Rete Natura 2000 e delle misure del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) collegate.

Il seminario rientra nel progetto FARENAIT, finanziato dal Programma LIFE al quale partecipa la Regione Puglia con l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e con il Servizio Agricoltura. Il seminario ha offerto ad agricoltori e amministratori un quadro esatto delle opportunità legate alla Rete Natura 2000.

Lo scopo è stato quello di rafforzare il ruolo e le richieste degli agricoltori che vivono ed operano all'interno della rete Natura 2000 rendendoli consapevoli del ruolo fondamentale che essi svolgono per la tutela e la conservazione della biodiversità, e quanto sia importante il loro coinvolgimento attivo nella gestione dei siti di Natura 2000, anche grazie all'utilizzo degli incentivi economici disponibili. Occorre perciò facilitare l'accesso da parte degli operatori ai fondi regionali, nazionali e comunitari finalizzati allo sviluppo sostenibile nei siti Natura 2000 nelle zone agricole e rurali.

MASSERIE DA FILM domenica 4 maggio

La rassegna di escursioni che Serapia dedica alle masserie di interesse cinematografico ha visto la visita a masseria Torre Bianca, nel Parco delle Dune Costiere. Percorrendo sentieri sterrati è stata esplorata la grotta che, nel film dedicato a Domenico Modugno con Beppe Fiorello, è diventata una miniera di carbone, e la masseria antistante la bellissima lama di Torre Bianca che, un anno prima, è stata la location di un ospedale africano gestito da un dottore italiano. Tanti bambini africani hanno animato la masseria che, inserita nel contesto paesaggistico tipico del Parco, con lame ed olivi millenari, ha rievocato scenari africani lontani migliaia di chilometri ma paesaggisticamente molto vicini.

PERcorri FASANO negli Oliveti Secolari con gli Asinelli, domenica 11 maggio

Una passeggiata in compagnia di asinelli nell'ambito della rassegna PERcorri…FASANO, promossa dal Comune di Fasano, in collaborazione con il Parco delle Dune Costiere, per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed ambientale del territorio fasanese.

Partendo da Masseria Gianecchia Grande, i partecipanti, insieme agli asini, hanno percorso i sentieri che si sviluppano nella piana olivetata di Fasano, ai piedi della scarpata murgiana, godendo di un panorama mozzafiato. Durante la passeggiata sono state spiegate le caratteristiche delle piante della macchia mediterranea.

PASSEGGIATA LETTERARIA IN UN OLIVETO MONUMENTALE, sabato 17 maggio

Una passeggiata al tramonto tra gli olivi secolari di Masseria Li Santuri e Masseria Carparelli nel cuore del Parco si è tenuta sabato 17 maggio. I visitatori hanno potuto conoscere l'olivo dal mito della sua nascita, decantato da Ovidio ne *Le Metamorfosi*, alla simbologia dell'albero della pace da Omero a D'Annunzio passando per la Divina Commedia di Dante, alcuni passi del compendio dantesco sono stati declamati scendendo nell'ipogeo medievale di Masseria Li Santuri, splendida masseria seicentesca immersa nel verde degli olivi.

E' stato possibile degustare una cena a base di prodotti tipici del Parco presso Masseria Carparelli, storicamente riconducibile alla famiglia degli Zevallos.

L'iniziativa promossa dal Parco in occasione dell'iniziativa nazionale "*In cammino nei parchi*" e ideata da Ferdeparchi e dal Club Alpino Italiano.

TRASFORMAZIONI dal 20 giugno al 6 luglio

Tre appuntamenti per raccontare di *TrasformAzioni, perché il mondo cambia con gesti semplici...* un ciclo d'incontri, spettacoli, attraversamenti di paesaggi, degustazioni per confrontarci su quelle che ci riguardano, stringendo l'obiettivo dal "globale" (cosa accade nel mondo) al "locale" (cosa accade vicino casa mia) e "all'individuale" (azioni che posso compiere da domani).
Armamaxa teatro, Residenza teatrale di Ceglie M.ca, Parco Naturale delle Dune Costiere, Comunitare Associazione Culturale e Masseria Lo Jazzo hanno presentato un ciclo di incontri, spettacoli, attraversamenti lenti di paesaggi, degustazioni che si sono svolte nel Parco, luogo che ha saputo trasformarsi profondamente conservando e difendendo la propria preziosa diversità.
Una TrasformAzione comporta infatti un cambiamento, per lo più profondo e definitivo, di forma, aspetto, strutture, qualità. Convinti che il mondo possa cambiare congesti semplici, piccoli, e persuasi della necessità oggi di rimboccarsi le maniche, si è immaginato di costruire un'occasione per confrontarsi su tematiche come Cibo, Economia, Cultura.
Sabato 21 giugno, I° Attraversamento "teatrale" a Masseria Fontenuova lungo paesaggi olivetati storici rimasti intatti per secoli e coltivati in maniera estensiva giungeremo fino alla spettacolare Lama Torre Bianca con la sua ricca vegetazione rupicola e macchiosa. Qui si è tenuto lo spettacolo della compagnia Armamaxa *La Storia di Taborre e Maddalena* del raccontar mangiando dedicato alla preziosità del racconto, della memoria, del cibo. Tornati di sera alla Masseria Fontenuova, dove gli spettatori hanno trovato ristoro con formaggi, fioroni di Torre Canne, pane e vino, ci si è confrontati sull'esperienza trascorsa con il *World Cafè*.
Venerdì 27 giugno, 2° Attraversamento "teatrale" a Masseria Brancati con escursione tra gli oliveti millenari posti lungo l'antica via Traiana, in un percorso tra storia e natura, in uno dei paesaggi agrari più antichi del mondo descritto dall'agronomo romano Columella. Qui si è tenuto lo spettacolo della compagnia Archelia *Storie di Zhoran* storie di zingari e violini di e con Giuseppe Ciciriello e Pietro Santoro. Al termine dello spettacolo gli spettatori hanno trovato ristoro con pane, focaccia, olio e pomodori regina confrontandosi sull'esperienza trascorsa con il *World Cafè*.
Domenica 6 luglio, 3° Attraversamento "teatrale" a Lame di Galizia/Masseria Spennata escursione serale alle ultime pendici delle Murge, tra sentieri che si snodano dai piedi della scarpata murgiana, in un percorso tra storia e natura dal grande fascino paesaggistico. Qui si è tenuto lo spettacolo di Armamaxa teatro/Diaghilev Teatri del Sacro III Ed. *Croce e fisarmonica se passi da casa mia fermati*, racconto teatrale dedicato a don Tonino Bello di Carlo Bruni, Enrico Messina con Enrico Messina, Mirko Lodedo regia di Carlo Bruni. Al termine dello spettacolo gli spettatori hanno trovato ristoro con fioroni, capocollo e formaggio fresco confrontandosi sull'esperienza appena trascorsa con il *World Cafè*.

Aspettando TERRA per la TERRA - SYNCRETIC FESTIVAL - domenica 21 settembre
Biodiversità, tra arte e territorio. Organizzate un ciclo di passeggiate, spettacoli, incontri e degustazioni, dal 21 settembre al 2 novembre 2014. Luzzart APS, SYNCRETIC APULIA e il Parco Regionale delle Dune Costiere hanno presentato un ciclo di quattro momenti syncretici, in grado di unire natura, arte e territorio e introduttivi della Terza Edizione di Terra per la Terra – Syncretic Festival, un festival nato per coniugare le diverse arti performative ed espositive con l'obiettivo di supportare e valorizzare la sostenibilità ambientale.
I diversi momenti sono stati realizzati all'interno del Parco delle Dune Costiere e a ridosso dei colli di Cisternino, un'area naturale che si affaccia sulla piana degli ulivi secolari del Parco, dove lo sguardo si perde verso il mare.
Ogni incontro, è stato dedicato ad un tema diverso sul rapporto dell'Uomo con la Madre Terra, caratterizzato da visita della masseria ospitante o passeggiata in natura, spettacolo teatrale,

degustazione didattica di prodotti del Parco o della Valle d'Itria e presentazione di realtà associative o imprenditoriali in linea con l'argomento del giorno.

1° Momento Syncretico, domenica 21 settembre a Masseria Brancati

Nella masseria è stato visitato l'antico frantoio ipogeo, si è contemplati al tramonto alcuni degli ulivi millenari modellati dalla storia e dal vento. E' stata la volta poi della degustazione sensoriale curata dall'Associazione culturale Passione Extravergine, che ci ha svelato i segreti per distinguere tipologie e qualità di olii diversi e a quali pietanze abbinarli come il pane con farina Senatore Cappelli della Panetteria Santa Maria di Montalbano e ai pomodori Regina di Torre Canne. Si è avuto modo di incontrare i referenti dell'Associazione Culturale TERRA LIBERA DAI VELENI. Si è assistito infine allo spettacolo di teatro d'ombre *Tra natura e leggende* della compagnia Il Gran Teatro del Click, con Marzia Ghezzo e Silvio Gioia.

2° appuntamento domenica 12 ottobre al Frantoio D'Amico a Casalini – Cisternino

In compagnia dei proprietari, è stato visto l'intero processo di produzione dell'olio, avuto la possibilità di sperimentare le linea di cosmesi ideata dal Frantoio con il proprio olio e testato le diverse tipologie di olio biologico extra vergine di oliva, accompagnato da pane realizzato con farina Senatore e Cappelli e pomodori Regina di Torre Canne *prèsidio Slow Food*. Abbiamo Incontrato Paolo Belloni, fondatore del Giardino Botanico i Giardini di Pomona, che ci ha parlato dell'importanza di conservare la Terra e la sua biodiversità, raccontandoci delle oltre 800 accessioni di alberi da frutto provenienti da tutto il mondo e presenti sui suoi terreni, così come delle tantissime proprietà e tipologie di fichi.

Si è giunti quindi verso gli uliveti dove si è assistito allo spettacolo di teatro danza, Lembos, con Amalia Franco di Tessuto Corporeo, che ci ha condotto in un viaggio inter-generazionale, a stretto contatto con una quercia, parlando dell'opportunità di estendere il Parco delle Dune Costiere ai Colli di Cisternino, un'area naturale di particolare bellezza che si affaccia sulla piana degli ulivi secolari del Parco.

3° Momento Syncretico domenica 19 ottobre a Masseria Oasi di S. Giovanni Battista

Si è visitata la Masseria Oasi di San Giovanni Battista, azienda con il Marchio del Parco. Tra oche, galline e asinelli, ci siamo persi alla vista del mare al tramonto che si gode dalla terrazza della Masseria per procedere verso la piana di ulivi monumentali protetta alle spalle dai colli di Cisternino. In questa scenografia naturale c'è stata l'anteprima dello spettacolo teatrale di Archelia Il Tesoro dei Briganti, con Giuseppe Ciciriello e Pietro Santoro, che ci ha trasportato tra racconti di tempi passati e melodie etniche nostrane.

E' stata la volta poi di Passione Extravergine che ha dispensato consigli e segreti sull'olio e i suoi abbinamenti come focacce cotte nel forno a legna e farcite con verdure biologiche raccolte in giornata da I Giardini della Grata, una interessante realtà di produttori locali che ha dato vita a degli orti condivisi a ridosso di Ostuni.

4° Momento Syncretico domenica 2 novembre, piazzale Specchia sui colli di Cisternino

Nel quarto ed ultimo momento syncretico sono stati visitati i Colli di Cisternino, in compagnia dell'erborista Stefania Sicilia, Felice Tanzarella, esperto di erbe spontanee, e Beppe Lorusso, noto giornalista enogastronomico e titolare del B&B Casa Specchia, che ci ha raccontato le origini della Specchia (una cupola di pietre, un tempo antico osservatorio verso il Mar Adriatico.

Dai monti di Cisternino, è stato possibile contemplare il Parco delle Dune Costiere, per poi assistere al tramonto e al debutto dello spettacolo di teatro danza e poesia Briciole al vento, di Tessuto Corporeo e Luzzart, con Alberto Cacopardi e Amalia Franco.

Rientrati nel Piazzale Specchia siamo stati accolti da Elisabetta De Blasi che ci ha guidato verso un laboratorio sensoriale di degustazione del miele, offrendoci la possibilità di fare i primi passi in un mondo tutto da scoprire.
L'incontro si è chiuso con una degustazione di miele biologico Millefiori offerto dal B&B Millefiori, che è stato associato ad un buonissimo gelato biologico del Bar FOD, i formaggi della Masseria Conte, il vino dell'UPAL e i pomodori Regina del Presidio Slow Food.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

SALVAMARE OSTUNI per unire turismo e ambiente

Il Parco insieme all'ARIF, all'Asc Diving Puglia e numerose associazioni e cooperative sensibili alla tutela e valorizzazione del territorio, ha avviato un progetto di educazione ambientale sulle spiagge dell'area naturale protetta.
Il primo evento tenutosi il 19 aprile, ha visto il coinvolgimento di molti volontari che hanno dato il loro prezioso contributo a ripulire tratti di costa e fondali marini del Parco. E' stata l'occasione per informare la comunità locale che fruisce di tali zone sula tutela dell'ambiente e la prevenzione degli incendi
Il progetto "Salvamare" intende promuovere un modello di fruizione sostenibile degli ambienti costieri tra spiaggia e mare, sensibilizzando e responsabilizzando tutti gli utenti con piccoli ma significativi gesti quotidiani.
Il 1° giugno 2014 presso la spiaggia del Pilone e nella foce di Fiume Lamacornola (zona antistante Il Camping) si è tenuta la seconda giornata di attività sul campo che ha visto coinvolti i cittadini nel recupero di rifiuti spiaggiati, dividendoli dal materiale organico come legno, tronchi e foglie di posidonia che possono essere recuperati per la ricostruzione di porzioni di duna erosa.

IL GINEPRO A SCUOLA

Il Parco in collaborazione con l'ARIF di Brindisi e la cooperativa Serapia, ha attivato nella primavera del 2014 un progetto finalizzato alla conoscenza e alla conservazione della duna a ginepro dell'area protetta rivolto alla comunità del Parco ed in particolare alle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Fasano, Ostuni, Cisternino, Locorotondo e Martina Franca.
Il progetto didattico "IL GINEPRO A SCUOLA" nella primavera del 2014 ha visto il coinvolgimento di oltre 600 bambini per la messa a dimora di 100 giovani piante di ginepro lungo la costa dell'area protetta che si estende tra i territori di Fasano e di Ostuni. Le scuole aderenti al progetto sono state il I° Circ. Didattico 'C. Collodi' e il II° Circ. Didattico 'Giovanni XXIII' di Fasano, l'I.C. 'G. Galilei' scuola primaria 'M. Teresa di Calcutta' e scuola secondaria 1° grado 'G. Galilei' di Pezze di Greco, l'I. C. 'G. Galilei' scuola primaria 'Don Milani' e scuola secondaria di 1° grado 'G. Fortunato' di Montalbano di Fasano, il 3° Circ. Didattico 'Giovanni XXIII' di Ostuni, l'I.C. di Cisternino, l'I.C. 'Marconi - Oliva' di Locorotondo e l'I.C. 'Chiarelli - Battaglini' di Martina Franca.
Venerdì 23 maggio si è tenuta una passeggiata guidata lungo il litorale da lido Stella a Rosa Marina per conoscere da vicino il delicato ambiente della duna a ginepro. La passeggiata si è conclusa nel villaggio residenziale Cala di Rosa Marina con uno spettacolo di teatro d'ombre a cura del *Gran Teatro del Click*. In un tratto di costa del villaggio sono state messe a dimora piante di ginepro coccolone e fenicio provenienti dal vivaio forestale Restinco di Brindisi.

La duna costiera a ginepro è un ambiente molto delicato e minacciato d'estinzione nei paesi della comunità europea e per questo inserito tra gli habitat prioritari di conservazione dalla Direttiva 92/43/CEE. Nello specifico un fattore di minaccia alla conservazione del ginepro è rappresentato dalla competizione con specie non originarie del nostro territorio come palme, yucche, mimose e falsi pepe che hanno invaso negli ultimi decenni i giardini pubblici e privati lungo la costa. Il Parco Dune Costiere promuove la sostituzione di queste piante esotiche con il ginepro, pianta autoctona dell'area protetta.

CreATTIVAmente... La mia città (in)SOSTENIBILE giovedì 5 giugno

La coop Serapia, con la partnership del Parco, il 5 giugno ha concluso il workshop del progetto didattico "A scuola in bici" rivolto alle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Brindisi. L'iniziativa rientra in "Crea-Attiva-Mente", programma per la mobilità sicura e sostenibile della Regione Puglia che si prefigge di sostenere iniziative di promozione della mobilità sostenibile dirette agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio regionale.
La coop Serapia nel 2012 ha partecipato al bando dell'Assessorato alla Mobilità della Regione Puglia Cicloattivi@scuola con una proposta didattica dal titolo "A scuola in bici". Sono state coinvolte 20 classi di diverse scuole superiori di secondo grado della provincia di Brindisi. A latere del progetto scolastico, ogni classe ha potuto partecipare al photo contest "La mia città (in)sostenibile". I ragazzi hanno dato il proprio contributo con un totale di 26 scatti fotografici, tra i quali solo uno è stato selezionato per determinare la classe vincitrice. Il primo premio è stato ritirato in occasione del workshop finale che ha rappresentato un momento utile per gli studenti per essere informati su quanto si è fatto, si potrà fare ancora sul territorio brindisino in tema di mobilità lenta.

PROGETTO DI CO-MARKETING TRA IL PARCO E PUGLIAPROMOZIONE

Il Parco insieme a Pugliapromozione e Progetto Azienda ha partecipato ad un progetto di co-marketing per il turismo scolastico dal titolo "Puglia per le scuole 2013-14" con la realizzazione di una pubblicazione-catalogo riportante tutte le offerte di servizi didattico-educativi promossi dai Parchi e le Riserve naturali pugliesi. Sono state acquistate due pagine redazionali per illustrare i servizi didattico – educativi del Parco regionale.

I TESORI DEL MARE E DELLA DUNA laboratori creativi sulla spiaggia

Tutti i lunedì dei mesi di luglio e agosto si sono svolti presso Lido Morelli dalle 9.00 alle 12.00 i laboratori creativi e teatrali "I TESORI DEL MARE E DELLA DUNA", promossi dal Parco, la coop. Serapia e la compagnia teatrale Gran Teatro del Click con l'obbiettivo di divulgare la conoscenza del Parco.
I laboratori hanno previsto la visione di fotocopie plastificate a colori della biodiversità dell'area protetta, riproducendo diverse specie di uccelli, piante, pesci, insetti, la Posidonia oceanica, il cefalo dorato, l'anguilla, il macaone ecc... così da permettere la visione di ciò che durante la breve escursione non si sarebbe riusciti a vedere dal vivo. L'attività prosegue con una passeggiata nel Parco per far scoprire ai partecipanti il fiume Morelli, l'impianto di itticoltura, le chiuse, le nasse, i sentieri, il sistema dunale, la zona umida e la struttura d'avvistamento dei volatili. Passeggiando i bambini hanno avuto modo di comprendere l'importanza del Parco, scoprendone i fragili equilibri da salvaguardare grazie alla conoscenza del territorio. Al rientro della passeggiata i tavolini di Lido Morelli erano stati precedentemente allestiti per accogliere l'attività artistica dei partecipanti. I materiali utilizzati nella fase creativa provengono dal riciclo (carta, cartone, plastica, ecc), assieme agli elementi della natura raccolti da terra durante il cammino (foglie, cannucce di palude, sassi ecc) e associati a colori, forbici e colle. Sono state create opere ispirate alla Posidonia oceanica, scatole dei ricordi contenenti angoli di spiaggia con sabbia

vulcanica del Parco, marionette a forma di pescatori con anguille e cefali dorati, cartoline con dipinti di animali o paesaggi del Parco, libri a fisarmonica con disegni del sistema spiaggia duna, i fili della storia del Parco intrecciando rafia, elementi della natura, disegni e parole.

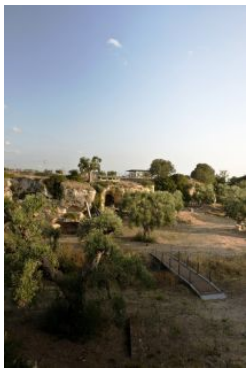
CAMPAGNA D'INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLA PREVENZIONE INCENDI

Tutti i fine settimana di giugno, luglio ed agosto si è svolta una campagna di informazione e sensibilizzazione antincendio del Parco. Organizzata in collaborazione con la coop Gaia e con il supporto delle associazioni di Protezione Civile CB Quadrifoglio di Montalbano di Fasano e SER di Ostuni si è svolta un'attività di monitoraggio e prevenzione agli incendi boschivi e al danneggiamento ambientale lungo la costa. La campagna è stata svolta nelle aree costiere del Pilone e di Fiume Piccolo in agro di Ostuni e Fasano, punti critici per gli habitat costieri durante l'estate quando forte è la pressione sugli ambienti naturali costieri da parte di bagnanti che rischiano di compromettere i fragili equilibri su cui gli stessi si reggono. Situazione che peggiora i fine settimana e la notte di ferragosto con l'accensione di falò e i bivacchi sulla spiaggia.
L'attività ha previsto il presidio delle spiagge nelle giornate di maggiore affluenza, come i week-end, la notte di San Lorenzo e la giornata di Ferragosto, lungo gli 8 km di costa del Parco, con attività informative sugli habitat naturali costieri e sulla tutela di queste aree fornendo informazioni e distribuendo brochure informative sull'argomento. Tale attività dopo aver ottenuto un riscontro positivo lo scorso anno da parte nei numerosi bagnanti presenti sulle spiagge, è stato riproposto anche quest'anno dall'Ente Parco.

PUBBLICAZIONE BANNER SU CAMPAGNA ANTINCENDIO SU TESTATE GIORNALISTICHE

Banner sulla campagna antincendio sono stati pubblicati sulle testate giornalistiche "Ostuni Notizie" e "Valle d'Itria Notizie" in collaborazione con la Glocal Media, con la produzione di video servizi su principali eventi dell'Ente Parco, relativi alla campagna antincendio e alla conoscenza dell'area naturale protetta nel periodo di maggiore afflusso turistico del Parco con link diretto sul sito ufficiale del Parco.

HAPPY HOUR CULTURALE: passeggiata tra arte e storia alla scoperta delle erbe spontanee



Domenica 14 settembre nell'incontaminato scenario del Parco rupestre di Lama d'Antico (Fasano) la Stilo Editrice e la Fondazione 'San Domenico', con il Patrocinio del Parco delle Dune costiere, hanno presentato Sapori e Saperi del Parco: alla ricerca della bontà delle malerbe.
Guidati da un agronomo si è appreso il riconoscimento e raccolta delle erbe spontanee. E' seguita la presentazione del volume "*La bontà delle Malerbe. Botanica e tradizione nel piatto*" di Felice Suma, Quaderno n. 1 del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere. Durante la serate c'è stata un'esposizione di prodotti erboristici a cura di aziende locali impegnate in progetti di sviluppo sostenibile e infine un aperitivo.

NO ALLE CICCHE SULLA SPIAGGIA 2 e 3 agosto presso l'ARCHEOLIDO a Savelletri

E' tornato sulle spiagge italiane, per il sesto anno consecutivo, la campagna *Ma il mare non vale una cicca?*: Lungo gli oltre 8 mila km di coste italiane oltre mille volontari hanno distribuito 120 mila posacenere tascabili, lavabili e quindi riutilizzabili.
La campagna è stata promossa dall'associazione Marevivo in collaborazione con JTI (Japan Tobacco International), con il supporto del Sindacato Italiano Balneari, il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e il sostegno del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Sabato e Domenica 2 e 3 agosto i volontari sono stati all'opera per sensibilizzare i bagnanti della spiaggia ARCHEOLIDO Località Savelletri antistate gli scavi di Egnazia. L'iniziativa, che ogni anno avvicina e informa migliaia di bagnanti ha inteso promuovere un gesto semplice, da cui dipende però l'integrità delle nostre spiagge e dei nostri mari: riporre il mozzicone di sigaretta nell'apposito posacenere anziché abbandonarlo sulla spiaggia.

1° AQUATHLON NEL PARCO domenica 10 agosto

Il Movimento Associativo "OSTUNI CITTA' DA AMARE" in collaborazione con il Parco e il patrocinio del Comune di Ostuni, domenica 10 agosto presso Fiume Morelli ha organizzato il primo AQUATHLON nel Parco.

L'AQUATLHON è una gara promozionale con nuoto e corsa a cui possono partecipare tutti, atleti amatoriali e non, di tutte le categorie previste per gli sport con finalità amatoriali. Le gare di nuoto e corsa in base all'età e in funzione delle condizioni atmosferiche si sono svolte su un percorso acquatico e campestre all'interno del Parco. I premiati hanno ricevuto prodotti di aziende agricole biologiche del Parco. L'iniziativa ha coinvolto tutte le fasce di età, piccoli, anziani ed intere famiglie, che hanno avuto occasione per approfondire la conoscenza degli ecosistemi dell'area Parco. Infatti durante la giornata si sono tenute visite guidate presso la zona umida e l'antico impianto di acquacoltura di Fiume Morelli ad opera della coop. Gaia.

AL CANTO DELLA CIVETTA mercoledì 20 agosto

Il Parco in collaborazione con la cooperativa Serapia, ha organizzato una serata dedicata alla conoscenza del misterioso ed affascinante mondo dei rapaci notturni.

L'evento si è tenuto presso Masseria Morrone, agriturismo a marchio del Parco, situato sulla scarpata della Murgia ostunese. Dopo un'introduzione per spiegare miti e superstizioni, nonchè l'ecologia e la biologia dei rapaci notturni, si è svolta una passeggiata al crepuscolo, tra oliveti secolari ai piedi della collina, per ricercare civette e barbagianni. Con una tecnica particolare, conosciuta agli ornitologi come playback, una guida esperta ha utilizzato alcuni canti registrati per sollecitare la risposta dei rapaci notturni che, essendo fortemente territoriali, non hanno esitato a farsi sentire. L'iniziativa rappresenta un modo alternativo di vivere il territorio riscoprendo il contatto con la natura, le antiche masserie ed i loro sapori. La serata si è conclusa con una degustazione a base di prodotti aziendali.

PASSEGGIATA LETTERARIA e PERcorri...I FRUTTETI E L'ORTO sabato 20 settembre

La cooperativa Serapia, in collaborazione con il Parco Dune Costiere, ha organizzato una serata dedicata ai profumi e alla poesia, in particolar modo al mondo delle erbe spontanee illustrate durante una passeggiata lungo i sentieri di Lama Torre Bianca, nella narrazione di miti e leggende. Ci hanno accompagnato il profumo e i sapori del rosmarino o dell'elicriso, del lentisco e della ginestra balzando tra le rime e la prosa della Grecia classica. L'evento ha avuto termine al calar del sole, guidati all'orizzonte dal verde degli olivi e dall'azzurro del mare.

Domenica 21 settembre la cooperativa Serapia ha salutato l'inizio dell'autunno riprendendo la rassegna "PERcorri FASANO", 10 appuntamenti gratuiti, organizzati con l'assessorato Politiche per la Promozione del Territorio e quello alla Pianificazione ed assetto del territorio ed Ecologia e Ambiente del Comune di Fasano, col

patrocinio del Parco Dune Costiere, si è ricominciato quindi, con PERcorri...I FRUTTETI E L'ORTO, presso Masseria Salamina, azienda agrituristica fasanese, masseria didattica ed anche masseria col marchio del Parco Dune Costiere.
Una volta scoperta la storia e gli angoli più affascinanti della masseria è stato possibile passeggiare tra giovani e vecchi giardini agricoli, tra frutteti, oliveti secolari ed agrumeti, con l'obiettivo di conoscere tutte le strategie agronomiche attuate dall'azienda volte ad una vera sostenibilità ambientale ed economica. Ogni partecipante ha messo le mani in terra diventando un piccolo contadino che, come vuole la tradizione, in settembre si prepara a fare l'orto.
Questi eventi rientrano nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale ENPI "Live Your Tour".

PULIAMO IL MONDO, domenica 28 settembre

Tanti sono stati i cittadini che armati di buste e guanti hanno aderito alla giornata di volontariato ambientale organizzata dal circolo Legambiente Elaia il 28 settembre nel Parco. Dopo essersi incontrati presso il camping il Pilone si è proceduto a pulire il tratto compreso tra Pilone e Rosa Marina. Una mattinata diversa immersi nella natura per raccogliere flaconi e bottiglie di plastica, cassette di polistirolo portate dalle mareggiate, bottiglie di vetro e tanto altro abbandonato tra i ginepri e la macchia mediterranea che ricopre le dune.
La giornata è stata realizzata nell'ambito dell'evento nazionale "Puliamo il Mondo", una delle più importanti iniziative di volontariato ambientale organizzata in Italia da Legambiente, promotore del corrispondente evento internazionale "Clean Up the World". L'obiettivo della giornata di volontariato è stato quello di liberare dai rifiuti le spiagge e le dune del Parco spesso sfregiati dall'abbandono di rifiuti di ogni genere da parte dell'uomo. Eventi come questi servono a sensibilizzare la popolazione e soprattutto tanti ragazzi al rispetto dell'ambiente e soprattutto a far riflettere sull'immensa e sottovalutata ricchezza dell'Italia: la bellezza dei suoi territori.

TRA ERBE SPONTANEE, OLIVI MILLENARI E DOLCI MELODIE

Giornata studio per riconoscere le erbe spontanee presenti negli oliveti millenari condotti con metodi biologici e censiti ai sensi della L.R. 14/2007 sulla tutela del paesaggio degli oliveti secolari di Puglia.
Domenica 30 novembre il Parco delle Dune Costiere, l'Associazione Passo di Terra, la Condotta Slow Food Piana degli Ulivi, la Stilo Editrice, il Consorzio Salentino Olivicoltori CSO e l'Accademia dei Cameristi hanno organizzato un'escursione tra i prati degli oliveti millenari della masseria Il Frantoio condotti con metodi biologici per scoprire le varietà di erbe spontanee eduli che la natura può regalarci. Esperti botanici ci hanno aiutato a riconoscere e raccogliere erbe e fiori eduli che crescono alle pendici delle Murge.
Durante la giornata è stato presentato il libro "*La bontà delle malerbe: botanica e tradizione nel piatto*" dell'agronomo Felice Suma edito da Stilo Editrice. Il volume è dedicato a quelle buone erbe spontanee che oggi in agricoltura sono spesso considerate infestanti, mentre sono ricche di vitamine e sali minerali, e per secoli hanno costituito la base dell'alimentazione quotidiana dell'agricoltore che lavorava nei campi.
Tra gli oliveti millenari si è avuta l'opportunità di ascoltare i suoni della natura fondersi con le melodie dolci e semplici del flauto suonato dalla giovane e già affermata artista brindisina Beatrice Mappa. Occasione questa di fruizione sostenibile del territorio, argomento di cui avremo modo di parlare nel corso della passeggiata. Quest'attività informativa svolta dal Parco rientra nell'ambito

del progetto “Live your tour - A cross-border network to increase sound and harmonious tourism in Italy, Spain, Lebanon and Tunisia”. Si tratta di un progetto di cooperazione internazionale tra Paesi UE del bacino del Mediterraneo, finanziato con il programma europeo di cooperazione ENPI. Un programma avente come tema il turismo sostenibile, basato sulle risorse naturali, paesaggistiche, storico-culturali, eno-gastronomiche del territorio, che offra ai turisti esperienze di viaggio autentiche, fuori stagione e lontane dai flussi turistici convenzionali, generando impatti positivi sull’economia locale.

AGRICOLTURA e TURISMO SOSTENIBILE

L'AGROECOSISTEMA DELL'OLIVETO SECOLARE

Sono stati realizzati 15 pannelli didattici informativi formato 50x160 cm, stampati in quadricromia su forex ed aventi come tela "*l'agroecosistema dell'oliveto secolare*" consegnati alle aziende olivicole con il marchio del Parco. I pannelli divulgativi illustrano le erbe commestibili, la fauna e la flora utile presenti in oliveti condotti con metodi da agricoltura biologica.

STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI SCIENZE ENOGASTRONOMICHE DI SLOW FOOD IN VISITA NEL PARCO

La visita in Puglia degli stagisti dell'Università di Scienze Gastronomiche di Slow food con sede a Pollenzio, ha fatto tappa martedì 18 febbraio, nel Parco visitando il Pastificio Cardone specializzato nella produzione biologica di pasta da grano duro della varietà Senatore Cappelli e l'azienda orticola di Pasquale Mastrochirico produttore del presidio Slow food del pomodoro Regina di Torre Canne dove alcune "intrecciatrici" di pomodoro hanno fatto vedere e raccontato la storia del presìdio. E' seguita la visita all'impianto tradizionale di acquacoltura biologica di Fiume Morelli.

CORSO TEORICO PRATICO DI APICOLTURA BIOLOGICA

Il Parco in collaborazione con la Coop Gaia, il Gal Alto Salento ha organizzato un corso teorico-pratico di apicoltura biologica, per coloro che intendono intraprendere l'allevamento delle api e per apicoltori principianti che vorrebbero perfezionare le tecniche di conduzione apistica. Il corso si è tenuto presso la sede del Gal Alto Salento e gli apiari del Parco.

La finalità del Corso è quella di diffondere la corretta pratica apistica sul territorio. L'attività apistica rappresenta un modello di attività agricola non distruttiva, con un impatto ambientale benefico, cosa che rende quest'attività agricola utile per le aree marginali e le zone protette. L'apicoltura, lungi dall'essere un'attività marginale, va quindi riscoperta ed incentivata come attività agricola economicamente rilevante, multifunzionale e sostenibile, anche come attività nelle masserie didattiche.

SLOW FOOD DAY AD OSTUNI sabato 24 maggio

L'edizione Slow Food Day tenutasi ad Ostuni presso piazzetta Sant'Oronzo il 24 maggio scorso ha avuto come tema "l'agricoltura familiare". La condotta Piana degli Ulivi ha portato in piazza tutti i piccoli produttori a Marchio Parco che negli ultimi anni si sono mostrati attenti ad una gestione aziendale e ad una produzione biologica rispettosa della biodiversità e del paesaggio agrario. Sono stati allestiti degli stand dal primo pomeriggio fino a tarda serata, dove gli espositori hanno fatto conoscere ai visitatori le loro produzioni ottenute attraverso metodi di coltivazione biologica. Per l'edizione di quest'anno, sono stati coinvolti i bambini delle terze classi delle scuole elementari di Ostuni che hanno partecipato ad un incontro sull'educazione alimentare. Sono state offerte merende con prodotti bio ed ogni alunno è stato omaggiato con 2-3 piantine di Pomodoro Regina di Torre Canne (presidio Slow food) per dare avvio ad un piccolo orto familiare.

AZIONI PILOTA DEL PROGETTO MEET (Mediterranean Experience of Ecotourism) finanziato dal Programma europeo "ENPI-CBC Bacino Mediterraneo" 2007-2013

Il Parco insieme ad altre venti aree protette di nove paesi del bacino Mediterraneo: Italia, Francia, Spagna, Grecia, Malta, Giordania, Libano, Egitto e Tunisia, fanno parte di un progetto di cooperazione per creare una nuova offerta di fruizione sostenibile nel Mediterraneo.

Il Parco delle Dune Costiere è tra i due Parchi selezionati in Italia da FEDERPARCHI per realizzare due Azioni Pilota del Progetto Mediterranean Experience of Ecotourism (MEET) finanziato dal Programma europeo "ENPI-CBC Bacino Mediterraneo" 2007-2013, per la "identificazione e test di pacchetti turistici rivolti a tour operator americani canadesi e australiani" e per la "Carta Europea del Turismo Sostenibile CETS fase II da assegnare alle imprese operanti nel Parco" prima esperienza in Italia dopo quella sperimentata in Francia e Spagna.

L'obiettivo di MEET è quello di fornire a chi si occupa della gestione e della promozione delle aree protette mediterranee gli strumenti necessari per creare dei pacchetti ecoturistici da diffondere sui mercati internazionali.

Mediterranean Experience of Ecotourism (MEET) è stato approvato nell'ambito di ENPI CBC MED (European Neighbourhood and Partnership Instrument for Cross Border Cooperation, Mediterranean sea), programma europeo di finanziamenti per il rafforzamento della cooperazione tra l'Unione Europea e i paesi confinanti. Il progetto prendendo spunto dalla metodologia sperimentata da Europarc con la CETS, intende avviare un coordinamento tra i parchi e le riserve naturali dei paesi coinvolti per elaborare una strategia di gestione e pianificazione dell'ecoturismo in chiave mediterranea.

E' in fase di attuazione da parte dell'Ente Parco la fase II della CETS di certificazione delle imprese del Parco e di individuazione di pacchetti turistici con le imprese che erogano servizi e che effettuano ospitalità e accoglienza nel Parco. Tramite queste Azioni Pilota il Parco ha:

- realizzato un servizio di accoglienza per un gruppo di cicloturisti al fine di testare da parte turisti target e tour operator stranieri il pacchetto eco-turistico nelle masserie del Parco;
- si è dotato di un carrello portabici per 20 biciclette per sviluppare i servizi cicloturistici nell'area Parco;
- realizzato un sistema di comunicazione del pacchetto eco-turistico mediante i social rivolto ad utenti internazionali;
- ideazione grafica e stampa del catalogo del pacchetti eco/turistici (in numero minimo 10.000 copie) e realizzazione di un video di 3 minuti relativo alle attività previste dai pacchetti eco-turistici aventi come elemento fondamentale la modalità di fruizione integrata treno+bici.

CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE - manifestazione d'interesse per le imprese

Avviso pubblico per presentare manifestazione d'interesse alla concessione della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) per le aziende del Parco.

Tra le attività svolte nel Parco, il turismo e l'agricoltura rivestono un ruolo strategico per lo sviluppo sostenibile del territorio locale. Per questo, nel 2011, il Parco ha avviato iniziare l'iter per l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle aree protette (CETS) rilasciatagli da Europarc l'anno successivo, portando così a termine la cosiddetta fase I.

Ora prende avvio la seconda fase finalizzata al rilascio della CETS a tutte quelle aziende che intendono fare "un patto di sostenibilità col territorio" con le strutture ricettive, aziende agrituristiche, stabilimenti balneari, organizzazioni che erogano servizi di fruizione turistica, ricadenti nei comuni dell'area protetta.
Le aziende che aderiranno alla CETS dovranno avere come interesse comune la definizione di una strategia condivisa ed un piano d'azione per lo sviluppo turistico, basato su un'analisi approfondita della situazione locale.

CULTIVAR 2014 dal 30 maggio al 1° giugno

Il 30, 31 maggio e 1° giugno presso la Masseria Mangiato di Martina Franca (TA), il Parco e le aziende agricole a Marchio Parco sono stati presenti alla quinta edizione di Cultivar. L'evento è organizzato dall'Associazione Cultivar Eventi e dal GAL Valle d'Itria, in collaborazione con il CRSFA, Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura. L'edizione 2014 è stata dedicata al tema della "Dieta Mediterranea". CULTIVAR 2014 è stato proposto con spazi dedicati all'enogastronomia con laboratori di degustazione, alla bioarchitettura, alla mobilità sostenibile, al turismo rurale, alle produzioni tipiche.
Sabato 31 maggio si è tenuta una passeggiata naturalistica tra fragni nei dintorni di Masseria Mangiato, storica masseria della Murgia dei trulli, in territorio di Martina F.ca. Dopo aver visitato la masseria sono stati percorsi i sentieri che si sviluppano nel bosco dove sono state illustrate le piante e i loro usi nella tradizione popolare, nonché gli animali che lo frequentano. Si è svolto un laboratorio per il riconoscimento dei canti degli uccelli.

GIORNATA MONDIALE DEL TURISMO RESPONSABILE lunedì 2 giugno

Oltre che la Festa della Repubblica e la giornata di Voler Bene all'Italia, il 2 giugno è stata anche la Giornata Mondiale del Turismo Responsabile durante la quale si è tenuta una escursione in bici tra insediamenti rupestri e oliveti millenari.
La coop Serapia e Madera, in collaborazione con il Parco, hanno partecipato a questo evento, ideato dall'organizzazione CITR – *Coalition Internationale pour un Tourisme Responsable* giunto alla sua ottava edizione e che quest'anno ha avuto come tema i "valori sociali e la solidarietà per un turismo innovativo". L'AITR Associazione Italiana Turismo Responsabile, porta per la prima volta questa iniziativa anche in Italia organizzando una Festa Nazionale del Turismo Responsabile.
Con partenza dalla Casa del Parco (ex stazione Fontevecchia) è stato possibile scoprire il Parco con un percorso guidato in bicicletta lungo l'antica via Traiana, passando per il dolmen di Montalbano, le grotte di lama Torrebianca fino a Fiume Morelli. Ci si è lasciati affascinare dalla storia e dalla bellezza naturalistica delle dune costiere con i loro ginepri monumentali e dagli stagni retrodunali dove da diversi secoli è presente il tradizionale impianto ittico.
L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto *Live your tour*. A cross-border network to increase sound and harmonious tourism in Italy, Spain, Lebanon and Tunisia. Una rete transnazionale per sviluppare il turismo sostenibile finanziato con il programma europeo di cooperazione ENPI (*European Neigh bourhood and Partnership Instrument*). Si tratta di un progetto di cooperazione tra Paesi UE del bacino del Mediterraneo e Paesi confinanti, impegnati nell'attuazione di un programma che ha come tema il turismo sostenibile nelle aree target di Italia, Spagna, Libano e Tunisia, offrendo alternative al turismo di massa, per incentivare forme di turismo sostenibile che rispettino l'ambiente e la cultura locale, offrendo ai turisti esperienze di viaggio autentiche, fuori stagione e lontane dai flussi turistici convenzionali, per generare un impatto positivo sull'economia locale.

LA PIANA OLIVETATA TRA MINACCE, PROSPETTIVE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE

Domenica 8 giugno 2014 presso lamasseria Morrone ad Ostuni si è tenuto un incontro sul tema "*La piana olivetata tra minacce, prospettive di tutela e valorizzazione*".
L'evento è stato organizzato dal Parco in collaborazione con le associazioni Arteorema, Amici della Biblioteca Diocesana "R. Ferrigno", Italia Nostra - Sez. Messapia e MEIC - Gruppo di Ostuni, e rientra nella rassegna di Arte, Musica e Spiritualità "Intravedo l'Arte e L'Anima".
Sono intervenuti l'Agronomo Felice Suma e il Prof. Franco Nigro della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari sul tema della *Xilella fastidiosa* e sulla corretta gestione agronomica degli oliveti.

EVENTI ESTIVI 2014 NEL PARCO DELLE DUNE COSTIERE

L'estate 2014 ha previsto un ricco calendario di eventi, di esperienze ed escursioni nelle aree naturalistiche e rurali del Parco. Ogni giorno della settimana da lunedì a domenica si sono tenute escursioni in natura tra le zone umide e sulla spiaggia con i laboratori creativi per conoscere la *Posidonia oceanica* e tutelare il mare e la duna. Passeggiate lungo la via Traiana fra i sentieri del Parco alla scoperta di frantoi ipogei, insediamenti rupestri, masserie storiche, antichi santuari, con escursioni a piedi, o in bici o con mezzi sostenibili come carri trainati da cavalli.
È stato possibile esplorare il mare antistante il Parco con immersioni subacquee tra le acque cristalline ricche di posidonia e murene. Le immersioni sono state eseguite da personale qualificato e consentite a chiunque desideri vivere queste esperienze. Tanti gli appuntamenti nelle masserie del Parco, a masseria Brancati ogni mercoledì si sono tenuti minicorsi di assaggio degli olii monovarietali biologici all'ombra degli olivi monumentali e visita agli antichi frantoi ipogei e all'oliveto monumentale. Nella masseria didattica Pantaleo ogni giovedì si sono tenuti i laboratori del pomodoro appeso e nella masseria didattica Morrone ogni martedì i laboratori di cucina dal titolo *Ti raccontiamo un piatto dell'antica tradizione contadina*. Sempre a masseria Morrone ogni giovedì su prenotazione, l'Open days con visita guidata per conoscere la realtà di una "masseria" scrigno di antichi ricordi e tradizione.

LA PUGLIA DEI SENTIERI AREE PROTETTE E SITI RETE NATURA 2000 3 luglio

La Regione Puglia ha realizzato il Convegno "La Puglia dei Sentieri - Aree Protette e Siti Rete Natura 2000" tenutosi il 3 luglio al Castello di Andrano (LE), nell'ambito del quale è stato presentato il progetto regionale per la costruzione e istituzione del catasto dei sentieri. Nato per censire e rendere fruibile, attraverso strumenti web e mobile, il patrimonio paesistico-ambientale e storico-culturale pugliese, il progetto s'inserisce appieno nel programma avviato dalla Regione Puglia per la pianificazione, programmazione e gestione territoriale. Il progetto "La Puglia dei Sentieri - Aree Protette e Siti Rete Natura 2000" ha avviato la costruzione di una visione unitaria ed integrata della rete escursionistica pugliese. La localizzazione geografica dei sentieri rilevati si riferisce alle aree protette regionali, alle aree protette nazionali ed internazionali, ai siti della Rete Natura 2000, con l'obiettivo di contribuire a creare una rete interconnessa di naturalità e di fruizione sostenibile. Tra i

relatori del Convegno il Direttore del Parco Regionale delle Dune Costiere che ha presentato gli itinerari naturalistici individuati nell'area naturale protetta.

DAL PARCO DUNE COSTIERE AL LABORATORIO DI FITOCOSMESI giovedì 3 luglio

Presento il laboratorio per produrre saponi e altri cosmetici naturali da olio extravergine di oliva biologico e piante aromatiche.
Da una cava dismessa spuntano piantine aromatiche di lavanda, timo e rosmarino che, nel laboratorio di fitocosmesi, con olio extravergine di oliva biologico DOP estratto dagli ulivi della campagna di Ostuni, si ottengono saponi realizzati con metodi tradizionali ma con approccio moderno, e altri cosmetici legati al territorio. È il LaboNaturae, laboratorio di fitocosmesi al 100% naturale, nato dall'evoluzione di "Bolle di Riserva", un progetto sperimentale della dott.ssa Mariantonietta Trinchera vincitrice nel 2010 del bando "Principi Attivi", programma regionale per l'incentivazione dell'iniziativa giovanile in Puglia. Uno dei passi decisivi è stata la rinaturalizzazione dell'ex cava Pezza Caldara, all'interno della quale sono state messe a dimora le piante aromatiche, utilizzate per arricchire le formulazioni cosmetiche. Il partner che sostiene l'attività di messa a dimora e raccolta delle piantine è il Parco Dune Costiere, all'interno del quale si trova l'ex cava Pezza Caldara, l'ARIF (Agenzia Regionale Irriguo Forestale) e dal Comune di Ostuni.

CAMPAGNA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE 2014 PER RAGGIUNGERE LE SPIAGGE DEL PARCO CON BUS + BICI

Anche per quest'estate è stato possibile giungere alle spiagge del Parco con i mezzi pubblici integrati con il servizio bici. E' stato attivato un servizio navetta in collaborazione con la Società Trasporti Pubblici STP di Brindisi per raggiungere la costa dell'area protetta dai centri abitati di Ostuni, Fasano, Cisternino e Ceglie M.ca con gli autobus. Arrivati a Torre San Leonardo (rotatoria del camping il Pilone) si possono prendere le bici per giungere alle spiagge del Parco. Tali servizi, sono stati avviati già dallo scorso anno a carattere sperimentale con l'obiettivo di ridurre il carico di auto private che, nei fine settimana, affollano gli 8 km di costa del Parco. La formula bus+bici rappresenta una soluzione innovativa, sicura, a basso impatto ambientale ed economica per raggiungere il mare dell'area naturale protetta.

SAPORI E SAPERI DEL PARCO, TERRA MADRE E LE MANI NELL'ORTO domenica 3 agosto

Nell'incontaminato scenario delle Murge orientali la Stilo Editrice e il B&B Lama di Galizia, con il patrocinio del Parco delle Dune Costiere, hanno organizzato una presentazione della Guida del Parco con raccolta e degustazione di prodotti tipici dell'orticoltura e osservazione astronomica.
A tutti gli adulti presenti è stata offerta in omaggio una Guida del Parco delle Dune Costiere edita dalla Stilo Editrice.

OSTUNI DA GUSTARE - 3° Mercatino delle Eccellenze Agroalimentari

L'evento "OSTUNI DA GUSTARE" - 3° Mercatino delle Eccellenze Agroalimentari, organizzato dalla Condotta Slow Food "Piana degli Ulivi" e dall'Associazione "BORGO OSTUNI", con il Contributo della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, del Comune di Ostuni e del Parco, giunto ormai alla 3^ edizione, si è tenuto dal 21 al 23 agosto conducendo tutti i suoi visitatori in un viaggio all'insegna dei prodotti e dei sapori d'eccellenza.

Il Mercatino si è snodato lungo Viale Oronzo Quaranta sotto le mura del borgo antico. L'intento della condotta di Slow Food è stato quello di raccontare il territorio attraverso il legame con l'agricoltura, i suoi prodotti e le tradizioni locali. L'evento, oltre a valorizzare le produzioni locali, con la partecipazione dei Presidi Slow Food della Puglia, delle Comunità del Cibo pugliesi e dei produttori locali, ha rappresentato l'occasione per scoprire le eccellenze alimentari di altre regioni italiane, attraverso un gemellaggio eno-gastronomico; ospiti di questa edizione sono stati i produttori e i presidi Slow Food della Regione Abruzzo.
La promozione delle eccellenze agro-alimentari è stata abbinata ad iniziative collaterali di carattere ricreativo e culturale; attraverso laboratori del gusto, workshop e seminari nei quali sono stati approfonditi temi come l'agricoltura sostenibile, la biodiversità agraria, le produzioni tipiche locali, la qualità alimentare; tra gli appuntamenti in programma la presentazione dei libri: *La Bontà delle Malerbe* di Felice Suma, *Ulivi di Puglia* di Giovanni Resta e *Mangia come Parli* di Cinzia Scaffidi.

STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI VENEZIA IN VISITA AL PARCO, 25 agosto

Il Parco ha ospitato 26 studenti del Laboratorio di ecologia della Città e del Paesaggio dell'Università IUAV di Venezia, l'ateneo statale di architettura, design, teatro, moda, arti visive, urbanistica e pianificazione del territorio, che ha sede a Venezia (IUAV Istituto Universitario di Architettura di Venezia).
L'iniziativa fa parte del "Seminario itinerante di studio sulla Via Francigena del Sud" svoltasi dal 16 al 30 agosto 2014, nell'ambito di un'iniziativa che i professori Leonardo Filesi e Virginio Bettini conducono dall'anno accademico 1999-2000 in cui gli studenti dei corsi di analisi e valutazione ambientale ed ecologia del paesaggio di Architettura e di Pianificazione Territoriale, possono approfondire la loro formazione partecipando al seminario sui Cammini Storici Europei. Dal 2000 al 2006, tra i mesi di agosto e settembre, sono stati percorsi, proprio come pellegrini, l'intero Cammino di Santiago di Compostela. Dal 2007 al 2012, negli stessi mesi estivi, si è camminato, da Roma a Canterbury, lungo l'intero tragitto della Via Francigena del Vescovo Sigerico. Nel 2013 il tratto interessato è stato quello da Roma a Monte Sant'Angelo della Via Francigena del Sud/Via Micaelica e quest'anno è stata la volta del tratto Foggia-Otranto completando, così, la Via Francigena del Sud da Roma ai porti di imbarco per la Terra Santa. Nei luoghi in cui gli studenti passano la notte, è chiesto alle Amministrazioni Locali o associazioni del territorio un supporto organizzativo e logistico che includa la disponibilità di pernottare in una struttura per un gruppo di circa 50/70 persone con materassini e sacchi a pelo.
L'incontro è stato proficuo ed interessante visti i molti obiettivi in comune con il Parco che riguardano la valorizzazione della via Traiana, facente parte della Ciclovia Adriatica della rete di Bicitalia e per il SAC La Via Traiana (Sistemi Ambientali e Culturali), finanziato dalla Regione Puglia, incentrato sulla valorizzazione della storia ed il paesaggio legati a questa importante antica via romana, o ancora per il progetto ENPI "Live your tour", che pone l'attenzione sulla fruizione sostenibile dei beni ambientali e culturali del Parco legati a questa importante via romana.

IN BICI PER MASSERIE venerdì 29 agosto

Una passeggiata in bici per esplorare la campagna fasanese tra masserie storiche ed oliveti monumentali è stata organizzata in collaborazione con il Parco.
L'itinerario, lungo circa 15 km e di bassa difficoltà, si è snodato lungo strade bianche ed asfaltate a basso traffico con partenza dalla Masseria Oasi San Giovanni Battista, struttura ricettiva e ristorativa a Marchio Parco ed è proseguito fino a masseria Tavernese, che insiste in prossimità della lama omonima, e

all'antico santuario della Madonna di Pozzo Faceto. Lungo la passeggiata sono state illustrate le caratteristiche delle masserie e sono stati esplorati alcuni oliveti monumentali. L'itinerario si è concluso all'agriturismo Masseria Oasi San Giovanni Battista con una degustazione di prodotti tipici.

IL PARCO AL SALONE INTERNAZIONALE DEL GUSTO DI SLOW FOOD

L'Ente Parco ha partecipato al terzo appuntamento del Salone del Gusto di Torino, in cui è stato presente il presidio Slow Food pomodoro Regina di Torre Canne con i componenti dell'Associazione dei produttori che hanno allestito lo stand attraverso la produzione delle classiche *ramasole* o grappoloni di pomodoro.

CONCORSO L'ORO DI OSTUNI PREMIO AI MIGLIORI OLII EXTRAVERGINI

L'Ente Parco ha avviato le procedure per indire un concorso finalizzato a premiare quegli olivicoltori che ottengono olii di qualità e che nello stesso tempo sono in grado di tutelare biodiversità e paesaggio olivetato tradizionale; particolare rilevanza viene assegnata alla crescita della qualità delle produzioni agricole ottenute in maniera compatibile con la tutela e la conservazione della natura e del paesaggio.

IL TESORO VERDE, L'OLIVO DALLA LEGGENDA AL PRODOTTO FINITO

Il Club Unesco di Brindisi, in collaborazione con il Museo Provinciale "F. Ribezzo" e con il patrocinio della Provincia della stessa città, nei giorni 28 ottobre e 10 novembre nella sala del Museo Archeologico, in piazza Duomo, ha proposto due incontri che hanno avuto per oggetto l'olivo e l'olio rientrando nel progetto "Il Tesoro Verde"- L'olivo dalla leggenda al prodotto finito.

Nel primo incontro il dottor Gianni Pofi, studioso degli olivi plurisecolari e monumentali, autore di numerose pubblicazioni in merito, ha relazionato sul tema: "L'olivo dalla leggenda ad oggi."

Nel secondo incontro, dopo una proiezione di immagini di olivi monumentali, ai frantoi vecchi e nuovi e al prodotto (video realizzato da Pietro Dell'Olio), Gianfranco Ciola, direttore del Parco Regionale delle Dune Costiere, che comprende una vasta zona di olivi secolari, ha relazionato sul tema: "L'olivo oggi: sostenibilità ambientale ed economica".

Il progetto "Il Tesoro Verde" è stato proposto dal Club Unesco di Benevento per la valorizzazione e la diffusione della cultura del territorio, in adesione al progetto "Nutrizione & Sostenibilità"- Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita, in collegamento con EXPO Milano 2015 ha coinvolto non solo il club Unesco di Brindisi, ma anche i club Inner Wheel di Bari, Fasano e Benevento e il Comune di Monte Sant'Angelo.

PERcorri.... LAMA TAVERNESE

Nell'ambito della rassegna Percorri…Fasano promossa dal Comune di Fasano in collaborazione con la Cooperativa Serapia ed il Parco Dune Costiere, domenica 26 ottobre è stata organizzata una passeggiata naturalistica presso Lama Tavernese a Fasano.

Il percorso è partito da masseria Tavernese e si è inoltrato nella lama antistante, attraverso paesaggi di pietra custoditi da olivi e carrubi pluricentenari. Qui il tempo sembra si sia magicamente fermato: i grandi patriarchi arborei e le tante grotte, che si aprono nelle pareti calcarenitiche del fiume fossile, raccontano storie di uomini laboriosi che con pazienza e devozione hanno saputo vivere in armonia con la natura.

PROGETTO WEALTH - Promuovere lo sviluppo economico sostenibile locale

Giovedì 23 ottobre nell'ambito del progetto WEALTH si è tenuta una visita al Parco delle Dune Costiere, focalizzando l'attenzione sulle buone pratiche degli operatori con Marchio del Parco.
Il progetto WEALTH ha posto come obiettivo quello di creare una rete Euro-Mediterranea tra partner della società civile Israeliana, Palestinese, Portoghese e Italiana, che introduce un nuovo approccio alla promozione dello sviluppo socioeconomico e al rafforzamento dei territori attraverso l'utilizzo di pratiche economiche alternative.
L'appuntamento si è tenuto presso l'Albergabici di Montalbano di Fasano, da dove è partito un ciclotrekking lungo l'antica Via Traiana fino a giungere a Masseria Brancati, per un approfondimento sul mondo degli olivi monumentali. Successivamente si è visitata la zona umida di Fiume Morelli e il relativo impianto di acquacoltura biologica. La giornata si è conclusa presso Masseria Oasi San Giovanni per una pausa pranzo con prodotti bio del parco.

GUSTOSìA le eccellenze agroalimentari di Puglia, 1 e 2 novembre 2014

Il Parco Dune Costiere, in collaborazione con le cooperative Serapia, MadEra e Gaia, ha aderito con un proprio stand a GUSTOSìA, iniziativa promossa dal Comune di Fasano e dalla condotta Slow Food Piana degli Ulivi per la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari di Puglia.
Nell'ambito dell'iniziativa, che si è tenuta nel centro storico di Fasano, nelle sere dell'1 e del 2 novembre 2014, il Parco Dune Costiere ha allestito un punto informativo sulle iniziative in programma nell'area naturale protetta ed un piccolo laboratorio sulle piante spontanee eduli. Sono state, inoltre, organizzate le seguenti iniziative:
sabato 1° novembre passeggiata per il riconoscimento delle piante spontanee commestibili ed i loro usi in cucina. Dai crespini, agli scardaccioni, dalle caccialepri alle cicorie selvatiche, con coltello e cestino per riconoscere e raccogliere le piante che tradizionalmente venivano adoperate in cucina per preparare gustose frittate, minestre ed insalate.
domenica 2 novembre Passeggiata in bici per esplorare la campagna fasanese ed il Parco Dune Costiere, dagli oliveti monumentali da cui si ottiene un eccellente olio extravergine di oliva, all'impianto tradizionale di pesca del cefalo dorato e dell'anguilla di fiume Piccolo, a Torre Canne. Il percorso, lungo circa 10 km ha preso avvio da Masseria Oasi San Giovanni Battista.

IL POMODORO REGINA NELL'ARCA DEL GUSTO

L'edizione di quest'anno del Salone internazionale del Gusto di Torino è stata caratterizzata dalla presenza di un'enorme Arca che custodiva nella sua pancia un'infinità di varietà di piante e animali da salvaguardare dalla tempesta dei nostri tempi che sta conducendo all'estinzione di specie e varietà di piante e animali dai mille colori e dalle tante forme diverse presenti sul pianeta. Il Salone del Gusto e Terra Madre, rappresentano due eventi mondiali dal grande valore culturale, oltre che economico e sociale. Il diritto alla terra, l'agricoltura familiare, la dignità alimentare, la biodiversità, la convivialità, il recupero e l'innovazione. Queste alcune delle parole chiave dell'evento. In questa cornice planetaria anche il Pomodoro Regina di Torre Canne ha fatto la sua parte, con una gigantografia di un orticoltore fasanese fiero di sollevare la propria "ramasola", posta sulle pareti dell'arca.

Il valore intrinseco di questo presidio è riconosciuto da Slow food internazionale perché è simbolo di sostenibilità per la selezione operata da una comunità di agricoltori dell'agro di Fasano in funzione del suo adattamento al clima e al un suolo, perché regala a tutti la possibilità di consumare un pomodoro d'inverno senza doverlo coltivare in serra o farlo provenire da altri parti del mondo. Lo stand più affollato di fotografi, telecamere e giornalisti ammirati dal rosso del pomodoro e soprattutto dall'abilità ad intrecciare le bacche con il filo di cotone.
Tra questi Oliviero Toscani, famoso fotografo che ha dedicato un reportage al pomodoro Regina, e lo chef Gianfranco Vissani che al Salone del Gusto ha preparato dei piatti utilizzando il pomodoro fasanese facendosi fotografare con i produttori e i ragazzi dello stand del presidio.

OSTUNI, FASANO E IL PARCO DELLE DUNE COSTIERE NEL CLUB DELLE VELE

A Grosseto il 29 ottobre Comuni e Parchi hanno costituito una rete italiana in ambito turistico: l'atto è stato firmato a Vetulonia a conclusione della 2 giorni organizzata in Maremma, nel Club il Comune di Ostuni, Fasano e il Parco delle Dune Costiere.
Il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere è stato invitato a relazionare al Seminario a Rispescia (Grosseto) per illustrare le politiche messe in atto negli ultimi anni in merito alla gestione sostenibile della costa a partire dall'accessibilità della stessa e dall'integrazione tra mezzi pubblici e biciclette, al recupero di tratti di duna, ai processi partecipativi con gli operatori balneari nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile.
Si è conclusa a Vetulonia con la firma della Carta del Club delle Vele la due giorni di workshop organizzata in Maremma da Legambiente in collaborazione con Touring Club Italia e Comune di Castiglione della Pescaia, e sostenuta da ICCREA Banca. Il protocollo per regolare la gestione sostenibile dei territori, è stato firmato da sindaci di tutta Italia arrivati in Maremma per l'occasione. Con questo atto il Club delle Vele di Legambiente riunisce le eccellenze della penisola in termini di sostenibilità turistica, rinnovandolo ogni anno in occasione della consegna delle Vele.
A far parte del Club delle Vele il Comune di Ostuni, con le Cinque Vele e il Comune di Fasano con le Quattro Vele, oltre il Parco Regionale delle Dune Costiere ricadente nei due territori comunali.
Tra i primi firmatari della carta, oltre a Legambiente, Touring Club e Vivilitalia, ci sono le amministrazioni comunali di Grosseto, Follonica, Camerota, Castiglioncello, Fasano, Gardone, Maratea, Molveno, Monterosso, Orbetello, Ostuni, Pollica, Posada, Santa Maria Salina, Scarlino, Vernazza, oltre all'adesione di Federparchi e del Parco regionale della Maremma, Parco delle Cinque Terre, Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e dell'Area Marina Isole Egadi.

L'ABBATTIMENTO DELL'EX LIDO STEFHAN, ECOMOSTRO NEL CUORE DEL PARCO

Hanno preso avvio in questi giorni le fasi di abbattimento di una struttura balneare abusiva sorta tra gli anni '70 e '80, a ridosso delle dune nei pressi di fiume Morelli, nel cuore del Parco. L'area confiscata e assegnata dalla magistratura al Comune di Ostuni, è interessata da un progetto di riqualificazione attraverso un finanziamento regionale per demolire tutte le strutture abusive lasciando spazio alla rinaturalizzazione. Al posto di cemento prenderà posto macchia mediterranea e boschi di leccio, ci sarà la ricostruzione della duna e saranno tolti i piazzali in cemento utilizzati come parcheggi. Uno dei vani di questo villaggio abusivo, rimarrà in piedi ed ospiterà la Casa del Mare, un attrezzato Centro visite con aula didattica per conoscere gli ecosistemi marini del Parco e in particolar modo le praterie di Posidonia, un habitat prioritario per l'UE in quanto gravemente minacciato di estinzione.

RITORNO ALLA TERRA, mercoledì 19 novembre

La tappa brindisina del tour "*Ritorno alla terra, politiche di sostegno pubblico all'imprenditoria agricola*" è stata partecipatissima e ricca di contenuti.
Svoltasi nella splendida cornice di masseria Oasi San Giovanni in Montalbano di Fasano è stata aperta dal saluto degli assessori Claudia Trifan di Ostuni e Giuseppe Angelini di Fasano.
Il responsabile regionale di INEA Puglia Pierpaolo Pallara ha illustrato le misure del nuovo Piano di sviluppo rurale.
Sostegno al ricambio generazionale, alle produzioni biologiche, alla crescita e alle innovazioni aziendali, alle reti di impresa, ai Gruppi di Azione Locale sono fra i pilastri, insieme a numerosi altri, verso cui sarà finalizzata la ingente dotazione finanziaria di 1 miliardo e 700 milioni del nuovo ciclo 2014-2020.
Non meno rilevante è l'apporto governativo programmato con il decreto "Campo libero". Giovani fra i 18 e i 40 anni al primo insediamento o che subentrano ai titolari nella gestione aziendale saranno i destinatari di aiuti diretti e tassi agevolati. Credito di imposta per innovazioni di prodotti e tecnologie, per reti di impresa ed e-commerce; corsi di formazione per qualificare competenze e spirito imprenditoriale sono fra gli strumenti integrabili col PSR destinati a incrementare competitività, reddito, occupazione in questo settore. Il Consigliere del Ministro Martina on. Enzo Lavarra ha sottolineato come una nuova politica pubblica nell'agroalimentare è proficuo investimento verso un settore fra i più dinamici del panorama economico attuale e della distintività del Made in Italy nel mondo.
Lavarra ha infine proposto che nel territorio del Parco sia promosso "un nodo" informativo e di accompagnamento per cogliere appieno le nuove opportunità.

IL PARCO ALLA BITAC, BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO ASSOCIATIVO E COOPERATIVO

E stato aperto a Bari il 27 novembre la BITAC, importante appuntamento dedicato al turismo sostenibile e allo sviluppo dei territori con un convegno che ha fatto un focus particolare sulla Puglia. Presso il Circolo Unione si è parlato delle opportunità offerte dalla nuova legge regionale sulle cooperative di comunità, delle esperienze di start up di impresa nel settore turistico in Puglia e nelle altre regioni del Mezzogiorno. Il confronto con la Regione Puglia sulle politiche messe in campo per la promozione di un settore strategico quale è il turismo.
Venerdì 28 novembre è stata invece una giornata dedicata agli incontri tra buyer e seller impegnati nel turismo sostenibile legato alla valorizzazione dei territori

WORKSHOP "PARCO E TURISMO LA SFIDA PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE"

Lunedì 9 Dicembre il Parco delle Dune Costiere ha preso parte al workshop "*Parco e Turismo la sfida per un'economia sostenibile*" organizzato dal Parco Nazionale Appenino Lucano Val d'Agri.
L'incontro si è tenuto nell'ambito delle iniziative legate alla Carta Europea del Turismo Sostenibile ed il Parco delle Dune Costiere è stato chiamato ad intervenire sul tema "*Tutela delle biodiversità e opportunità lavorative*", per l'occasione l'intervento è stato condotto in modo congiunto da 3 referenti di 3 diverse cooperative che erogano servizi escursionistici all'interno dell'area Parco (Pietro Chiatante per la Cooperativa Serapia, Mariafranca Mangano per la Cooperativa Gaia e Francesco Liuti per la Cooperativa MadEra Bike).

Con l'occasione ricordiamo che il Parco delle Dune Costiere è attualmente coinvolto nell'espletamento della 2^ fase della C.E.T.S. che porterà al conseguimento del marchio anche agli operatori che collaborano con il nostro ente.
E' importante il raggiungimento di questo secondo step, per qualificare gli operatori coinvolti nel progetto che risultano gli attuatori delle buone pratiche nell'area protetta e che si interfacciano quotidianamente con i fruitori del Parco.

TERRA MADRE DAY 2014

Terra Madre è nutrire il movimento dal basso, dai territori - il valore del cibo locale tra terra e mare
Anche quest'anno, il 10 dicembre con Terra Madre Day, Slow Food celebra la nascita dell'associazione, è un momento importante per evidenziare gli alimenti dimenticati e a rischio di scomparsa: varietà di frutta e verdura, formaggi, salumi e metodi di preparazione oltre a diverse razze animali.
Migliaia di appuntamenti sono in programma in ogni angolo del pianeta per festeggiare il cibo locale e promuovere produzioni e metodi di consumo sostenibili presso le proprie comunità.

La rete mondiale di Terra Madre lavora per creare un modello alternativo di produzione e consumo del cibo, in linea con la filosofia Slow Food del buono, pulito e giusto: buono per il palato, pulito per gli uomini, gli animali e la natura, e giusto per produttori e consumatori.
Terra Madre unisce comunità del cibo di 160 Paesi che condividono una visione di produzione alimentare radicata nelle economie locali e che rispetti l'ambiente, le conoscenze tradizionali, la biodiversità alimentare che ci circonda.
La condotta locale di Slow Food Piana degli Ulivi, insieme al Parco Regionale delle Dune Costiere, alle coop. Gaia, Madera e Serapia, ha curato nei week end di dicembre e gennaio un ricco programma di escursioni da percorrere a piedi o in bicicletta, volte a conoscere, paesaggi agrari e naturali, produzioni agricole tipiche e biologiche del territorio del Parco.
Con la rassegna intitolata "dal Terra Madre Day, passeggiando nelle zone umide del Parco", si è tenuto un ciclo di visite guidate invernali per la promozione e la valorizzazione delle zona umide del Parco Dune Costiere di Fiume Morelli e di Fiume Piccolo.
Domenica 7 dicembre da fiume Piccolo a Masseria Carparelli - scopriamo la biodiversità del mare con una passeggiata lungo la costa del Parco, dal faro di Torre Canne, passando per Fiume Grande e arrivando all'impianto di acquacoltura di Fiume Piccolo, dove ancora oggi si pratica una pesca tradizionale dei pregiati cefali dorati e delle preziose anguille. E' stata un'occasione per toccare con mano i valori autentici dei prodotti tipici della tavola pugliese e che permetterà di cogliere la qualità della pesca sostenibile.

CORSO DI FORMAZIONE SULLA POTATURA DELL'OLIVETO

Il Consorzio Salentino Olivicoltori nell'ambito del programma di attività 2014/15 di cui al Regolamento (CE) n. 867/2008 e smi, ha realizzato un Corso di formazione e aggiornamento rivolto agli olivicoltori ed ai frantoiani sulla POTATURA DELL'OLIVETO. Il Corso a cui hanno preso parte 125 partecipanti molti dei quali proprietari di oliveti monumentali all'interno dell'area Parco, ha consentito di approfondire gli aspetti tecnici, le attrezzature necessaire e le norme di sicurezza.

Il corso si è svolto in 5 giorni nelle date 7, 9, 12, 14, 16 gennaio 2015, nel pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Sede dell'attività formativa è stato l'Istituto Tecnico Agrario Pantanelli-Monnet di Ostuni lungo il perimetro del Parco nella piana degli olivi secolari, sito in c.da San Lorenzo lungo la SP Ostuni-Pilone.

VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

PRESENTATA GUIDA DEL PARCO masseria Oasi San Giovanni Battista

Giovedì 27 febbraio presso la masseria Oasi San Giovanni Battista a Montalbano di Fasano è stata presentata la Guida del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere (Stilo Editrice).
L'appuntamento è stato organizzato dalla Società di Storia Patria per la Puglia, sez. di Fasano, dal Comune di Fasano e dal Parco. La Guida del Parco delle Dune Costiere rappresenta un viaggio nella natura tra storia e arte. Uno strumento per conoscere gli habitat costieri, le aree agricole incontaminate dell'entroterra, le lame con gli insediamenti rupestri, le masserie storiche, i frantoi medievali e gli olivi millenari, oltre alla laboriosità e il legame con il territorio della comunità locale.
La Guida, edita dalla Stilo in collaborazione con il Parco delle Dune Costiere, vuole diffondere la conoscenza delle risorse naturali e storico-culturali dell'area protetta compresa tra i Comuni di Fasano e Ostuni. Nella Guida sono illustrate aziende agricole e masserie storiche che realizzano, con metodi biologici, prodotti tipici di qualità; agriturismi e operatori del turismo rurale; cooperative che erogano servizi per la fruizione sostenibile del Parco.

LA BONTÀ DELLE MALERBE, BOTANICA E TRADIZIONE NEL PIATTO, giovedì 21 agosto

Il 21 agosto in Viale Oronzo Quaranta sotto le mura del Borgo antico ad Ostuni è stata presentata la pubblicazione *La bontà delle malerbe – botanica e tradizione nel piatto*, primo di una collana di Quaderni del Parco. L'opera realizzata dall'agronomo prof. Felice Suma esperto di agricoltura biologica, olivicoltura sostenibile e sviluppo rurale è edita dalla Stilo. Il volume è dedicato a quelle buone erbe spontanee che oggi in agricoltura sono spesso considerate infestanti, mentre per secoli hanno costituito la base dell'alimentazione quotidiana del contadino che lavorava nei campi. Nel testo sono presenti 34 erbe con le indicazioni per raccoglierle e le ricette tradizionali per cucinarle. La terminologia dialettale delle piante e dei piatti è stata curata dal prof. Lorenzo Cirasino, che ha fatto ricorso alle regole dettate dal prof. Tommaso Nobile.

QUADERNO N.2 DEL PARCO DEDICATO AL "Dolmen di Montalbano"

Realizzato il Quaderno n. 2 del Parco dedicato al Dolmen di Montalbano – le tavole dei giganti. Questa ulteriore produzione editoriale realizzata dallo studioso fasanese Giovanni Narracci è incentrata sugli insediamenti megalitici presenti nel mediterraneo e in Puglia, dal dolmen di Bisceglie a quello di Minervino passando per il dolmen di Montalbano sito nel Parco lungo la via Traiana. Lo scopo della pubblicazione è sensibilizzare e informare la comunità locale e i numerosi visitatori del valore storico e culturale del paesaggio agrario del Parco per incentivare forme di turismo rispettose delle risorse culturali presenti nel comprensorio dell'area naturale protetta. La realizzazione di tali pubblicazioni tematiche rispondono alle finalità istitutive del Parco.

PREMIO DEL PARCO DELLE DUNE COSTIERE

Realizzata la seconda edizione del Premio del Parco dal titolo "un viaggio nella natura tra storia e arte", suddiviso in quattro sezioni: Letteraria, Fotografica o Audiovisiva, Grafiche e Figurative e per Tesi di Laurea rivolta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e studenti universitari, tra gli obiettivi e le finalità dell'istituzione del Consorzio di gestione provvisoria del Parco, particolare rilevanza viene assegnata alla crescita culturale delle comunità dei residenti ritenendo a ciò che la crescita del patrimonio di conoscenze possa costituire l'elemento trainante di uno sviluppo del territorio compatibile con la tutela e la conservazione della natura e del paesaggio.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

IL PARCO DELLE DUNE COSTIERE SU GEO&GEO giovedì 16 gennaio

Il Parco delle dune costiere, le sue bellezze naturalistiche, l'attività di pesca sostenibile praticata nella zona umida di fiume Morelli e le attività di ciclotrekking lungo la via Traiana e i sentieri che attraversano le aree rurali del Parco sono andate in onda giovedì 16 gennaio su RAITRE nel programma GEO&GEO. E' seguita anche la descrizione della produzione del fico mandorlato ottenuto da giovani ritornati all'agricoltura nelle compagne di San Michele S.no.

GLI ITINERARI TRENO+BICI, presentati alla BIT di Milano

Il Parco ha partecipato alla 34esima Borsa Internazionale del Turismo di Milano. All'interno dello stand della Regione Puglia, alla presenza dell'assessore regionale al Turismo, Silvia Godelli, del sindaco di Ostuni e dell'Assessore al Turismo di Ostuni, sono stati presentati gli itinerari naturalistici e storico-culturali percorribili attraverso l'interscambio treno-bici o con i mezzi pubblici. E' stato presentato l'itinerario ciclabile che percorre la Valle d'Itria lungo le strade di servizio dei canali dell'Acquedotto Pugliese; un'opera realizzata dalla Regione Puglia sui sentieri dell'Acquedotto e che interessa 20 km di piste ciclabili che attraversano il territorio di Ostuni per 5 km tra paesaggi caratteristici della Valle d'Itria. L'altro asse interessa la via Traiana con l'ex casa cantoniera ANAS di Montalbano dove è attivo un Albergabici con 20 posti letto, con officina e servizi per cicloturisti di lunga percorrenza che giungono in particolar modo dal nord Europa. Un altro intervento prevede la demolizione dell'ex lido Stefan, lungo la costa per realizzare un lido per cicloturisti, dove tutti i servizi saranno rivolti a chi intende fruire della costa con la bici o mezzi sostenibili.

IL PARCO NATURALE REGIONALE DUNE COSTIERE A "CISTERNINO ... IN MOSTRA"

Dal 1°al 4 agosto presso il giardino del Giannettino a Cisternino si è tenuta la 3^ edizione di *"Cisternino … in mostra"* organizzata dall'Associazione culturale "Pro Cisternino" editrice del mensile Porta Grande con il patrocinio del Comune di Cisternino e di altre associazioni. Hanno partecipato numerosi espositori, tra operatori economici, associazioni di categoria, enti pubblici, tra cui il Parco delle Dune Costiere. Presso lo stand del Parco sono state fornite informazioni e distribuito materiale informativo sugli habitat naturali e sulle specie della fauna e della flora oggetto di conservazione. Le guide del Parco hanno informato i visitatori su modelli di agricoltura e turismo sostenibile, sensibilizzando la comunità locale ed i turisti ad un approccio rispettoso verso il patrimonio ambientale e storico-culturale, consapevoli che, attraverso tali risorse possono crearsi nuove opportunità di lavoro per le generazioni future.

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto *Live your tour*. A cross-border network to increase sound and harmonious tourism in Italy, Spain, Lebanon and Tunisia. Una rete transnazionale per sviluppare il turismo sostenibile finanziato dal programma europeo ENPI (*European Neigh bourhood and Partnership Instrument*). Si tratta di un progetto di cooperazione tra Paesi UE del bacino del Mediterraneo e Paesi confinanti, impegnati nell'attuazione di un programma che ha come tema il turismo sostenibile nelle aree target di Italia, Spagna, Libano e Tunisia, offrendo alternative al turismo di massa, per incentivare forme di turismo sostenibile che rispettino l'ambiente e la cultura locale, offrendo ai turisti esperienze di viaggio autentiche, fuori stagione e lontane dai flussi turistici convenzionali, per generare un impatto positivo sull'economia locale.

Nei quattro giorni si è tenuto l'evento "Parliamone in giardino": quattro serate d'incontro su tematiche vicine al territorio quali cucina e turismo, lavoro, natura e volontariato. Un appuntamento

ha avuto come tema la natura e i Parchi con il coinvolgimento del Parco delle Dune Costiere che si è confrontato con il presidente di Legambiente Puglia, la presidente della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto e il vice sindaco del Comune di Cisternino.

IL PARCO DELLE DUNE COSTIERE A FESTAMBIENTE A GROSSETO domenica 10 agosto

Il Parco ha partecipato attraverso il suo direttore all'incontro dal titolo "*In Vacanza nei Parchi. Le aree protette come volano del turismo e dell'economia dei territori*" in svolgimento a Grosseto-Rispescia presso il Centro per lo Sviluppo Sostenibile di Legambiente nel Parco Naturale Regionale della Maremma nell'ambito della XXVI edizione di "Festambiente".
FESTAMBIENTE è il festival nazionale a impatto zero di Legambiente, uno dei maggiori appuntamenti europei dedicati all'ecologia e alla solidarietà. Nato nel 1989, è organizzato a Rispescia, nel Centro nazionale per lo sviluppo sostenibile di Legambiente "Il Girasole", alle porte del Parco regionale della Maremma e a pochi chilometri da Grosseto. L'evento ospita ogni anno oltre 80.000 visitatori e combina svago e tematiche ambientali grazie a concerti, conferenze, teatro, cinema all'aperto, Città dei bambini e sana alimentazione.
Il convegno sulle aree protette come volano del turismo e dell'economia dei territori realizzato da Federparchi-Europarc Italia e da Legambiente, è stato coordinato dal giornalista Beppe Rovera per anni conduttore della rubrica televisiva Ambiente Italia su RAITRE. Hanno partecipato Vittorio Cogliati Dezza Presidente nazionale Legambiente, Renato Grimaldi Direttore Generale alla conservazione natura Ministero dell'Ambiente, Giampiero Sammuri Presidente di Federparchi, Lucia Venturi Presidente Parco Regionale della Maremma, Gianfranco Ciola Direttore del Parco delle dune costiere di San Leonardo, Domenico Totaro Presidente Parco Nazionale Appennino lucano della Val D'Agri Lagonegrese, Maurizio Gubbiotti nominato di recente commissario straordinario Roma Natura, Marco Katzemberger imprenditore turistico del Parco Adamello Brenta.
Al termine del convegno si è tenuta una rassegna eno-gastronomica dal titolo Parchi a Tavola, con le produzioni agroalimentari dei Parchi e delle Aree protette d'Italia a cui ha partecipato l'area naturale protetta di Ostuni e Fasano con il presidio Slow food del pomodoro Regina di Torre Canne dell'azienda agricola Mastrochirico, con l'olio monocultivar e bio di *Ogliarola salentina* della masseria Salamina e la pasta di grano duro Senatore Cappelli prodotto con metodi biologici dal pastificio Cardone di Fasano. Tutte aziende queste con il Marchio del Parco.
Per il Parco è stata un'importante occasione per presentare le buone pratiche messe in atto nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile con il coinvolgimento degli operatori turistici privati che rispettano criteri di sostenibilità ambientale nella propria gestione d'impresa.

LIBANESI IN VISITA ALL'AREA NATURALE PROTETTA

Martedì 21 ottobre una delegazione libanese del GAL di Tiro ha visitato il Parco Regionale delle Dune Costiere. Oggetto della visita sono stati gli interventi di recupero naturalistico di diverse aree del Parco e le attività di gestione che l'Ente Parco ha condiviso in questi anni con la comunità locale di pescatori, agricoltori, associazioni, operatori turistici, stabilimenti balneari, istituti di credito, adottando una strategia di corresponsabilizzazione della comunità locale coinvolta nella *governance* territoriale. Ad accompagnare la delegazione il dr. Nino Dubla dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari. Erano presenti il presidente e i consiglieri del GAL libanese di Tiro e alcune rappresentanti facenti parte delle rete Nowara primo osservatorio sull'attività femminile in agricoltura del paese dei cedri.

L'ASSEMBLEA REGIONALE DI LEGAMBIENTE NEL PARCO DELLE DUNE COSTIERE

Il Parco Regionale delle Dune Costiere il 16 novembre scorso ha ospitato l'Assemblea regionale dei circoli di Legambiente. L'appuntamento si è svolto presso l'agriturismo Masseria Oasi San Giovanni Battista a Montalbano di Fasano, una delle masserie con il Marchio del Parco. Tutti i circoli pugliesi hanno illustrato il proprio lavoro, le proprie esperienze e attività sul territorio. A 34 anni dalla sua nascita, Legambiente ha tracciato le linee guida per il futuro dell'Associazione per fare il punto della situazione e pianificare le prossime campagne e attività. Tema dell'assemblea regionale dei circoli è stata "*Nella Legambiente che vorrei: pratiche, strumenti, volontariato e mobilitazioni per costruire bellezza insieme*". Il Parco regionale delle Dune Costiere ha reso disponibili le proprie guide per far conoscere l'area naturale protetta a tutti i soci regionali di Legambiente attraverso un'escursione a piedi nella zona umida di fiume Morelli e una cicloescursione lungo la via Traiana alla scoperta del paesaggio agrario dell'area naturale protetta.

REALIZZAZIONE MATERIALE PROMOZIONALE DEL PARCO

OSTUNI POCKET 2014

Acquisto dell'ultima pagina di copertina della Guida turistica italiano/inglese della città denominata "Ostuni Pocket 2014" distribuita gratuitamente presso tutti i punti di informazione turistica, nonché presso le strutture ricettive e le attività commerciali. Importante supporto per i turisti, contiene una serie di informazioni in lingua italiana e inglese che vanno dalla scoperta del paesaggio, delle spiagge, alla storia e tradizioni, alla gastronomia, agli appuntamenti estivi, il tutto realizzato sotto forma di guida tascabile e di facile consultazione.

GOVALLEDITRIA.IT – POCKET ESTATE 2014

Acquisto di una pagina della rivista Govalleditria.it – pocket Estate 2014, in formato tascabile, in lingua italiano/inglese per raccontare il meglio della città di Fasano ai turisti ed ai viaggiatori ospiti del nostro territorio. Distribuita gratuitamente ai turisti attraverso i punti di informazione pubblici e all'interno delle strutture ricettive dei comuni di Fasano, Alberobello, Cisternino, Locorotondo, Martina Franca, Ceglie Messapica, Noci, Ostuni.

BORGO OSTUNI PIANTINA DELLA CITTÀ E DELLA MARINA DI OSTUNI

Acquisto di uno spazio nella guida tascabile "Borgo Ostuni, piantina della città e della marina di Ostuni" stampata in 30.000 copie, in formato tascabile, supporto importante per i turisti, contenente informazioni in lingua italiana e inglese per consentire ai visitatori di scegliere il meglio tra i luoghi da visitare, i cibi da gustare, le esperienze da vivere nel corso della loro vacanza, distribuita gratuitamente ai turisti attraverso l'infopoint in Piazza della Libertà ad Ostuni.

PRODUZIONE E STAMPA DI 10.000 MAPPE DEL PARCO in italiano e inglese

Progettazione e produzione di 10.000 mappe del Parco delle Dune costiere con versione in italiano e inglese con l'indicazione di tutti i percorsi naturalistici che si innestano sulla via Traiana, dei siti di interesse storico-culturale e naturalistico, degli insediamenti rupestri, delle masserie storiche (molte delle quali hanno il Marchio del Parco), della Casa del Parco e dell'Albergabici è stata già realizzata dal Comune di Ostuni nell'ambito del progetto di recupero dell'ex Casa Cantoniera ANAS di Montalbano di Fasano. Il Parco ha realizzato negli ultimi anni una rete escursionistica volta alla conoscenza del comprensorio del Parco ricadente nei territori comunali di Ostuni e Fasano finalizzato a promuovere modelli di mobilità sostenibile che valorizzi il paesaggio agrario e naturale.

I LOVE BRINDISI SPECIALE ESTATE 2014

Acquisto di una pagina del Parco sulla Guida "*I Love Brindisi – speciale estate 2014*" uno strumento informativo di 64 facciate a colori riportante gli eventi, le attività, i servizi e le infrastrutture messe a disposizione dagli enti pubblici e privati rivolto a residenti e visitatori, la Guida rappresenta un importante supporto per i turisti presenti nel mese di luglio e agosto in Puglia.

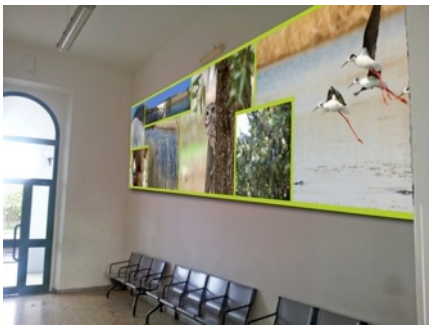
GUIDA "EVENTI IN PUGLIA"

Acquisto di una pagina del Parco sulla Guida Eventi in Puglia promossa con il settimanale Sette ed una mezza pagina a colore su Corriere del Mezzogiorno, oltre ad un banner orizzontale sul sito corrieredelmezzogiorno.it, il prodotto rappresenta un importante supporto per i turisti presenti nel mese di agosto in Puglia per informarli delle diverse attività e degli eventi organizzati dal Parco nel periodo estivo.

L'ENTE PARCO PROMUOVE FORME DI INTEGRAZIONE TRENO+BICI

Realizzazione di 500 locandine/manifesto volte a promuovere forme di integrazione treno+bici per raggiungere il Parco dai grandi centri urbani regionali e conoscere l'area naturale protetta attraverso l'impiego della bicicletta, in formato 30x80 cm, stampate in quadricromia su carta d'affissione in italiano e in inglese.

ALLESTIMENTO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI OSTUNI



Realizzazione di n. 4 pannelli 200x300 realizzati con stampa digitale su forex montate nelle due sale d'attesa e di n. 3 pannelli sagomati in forex, riportanti immagini sulle attività di turismo sostenibile, la flora, la fauna e gli habitat dell'area naturale protetta finalizzate a promuovere delle escursioni in bicicletta alla scoperta del Parco, attraverso il trasporto intermodale bici+treno, con cicloescursioni che dalla stazione di Ostuni, permettono a turisti e visitatori di non utilizzare l'automobile, ma fruire del sistema di trasporto bici+treno.

RECUPERO E MANUTENZIONE SITI E MANUFATTI DEL PARCO

INAUGURATO L'ALBERGABICI DELLA VIA TRAIANA sabato 17 maggio

Inaugurato nel maggio scorso l'Albergabici della via Traiana, un'ex Casa Cantoniera ANAS posta sulla ex SS 16 Ostuni-Fasano in corrispondenza del centro abitato di Montalbano, in territorio di Ostuni.
Alla cerimonia hanno partecipato l'Assessore regionale all'agricoltura, Fabrizio Nardoni, il Presidente del Parco ed il responsabile pugliese della Federazione amici della Bicicletta, Vincenzo Povia oltre ai sindaci di Fasano e Ostuni. L'immobile che in passato ha ospitato la casa cantoniera della SS16, è stato acquisito dal Comune di Ostuni e grazie ad un finanziamento regionale è stato trasformato in una struttura a supporto della mobilità ciclistica del Parco.
Immersa tra oliveti secolari, l'Albergabici fa parte della Ciclovia Adriatica (individuata dalla Regione Puglia con il progetto Cyronmed), uno dei percorsi di lunga percorrenza della rete ciclistica nazionale di Bicitalia, che da Venezia corre lungo il litorale Adriatico fino al capo di Santa Maria di Leuca. Il tratto della Traiana compreso dell'area Parco è oggi attrezzato con aree di sosta e punti d'informazione per cicloturisti. L'Albergabici dispone di 20 posti letto e una serie di sevizi per i ciclisti come un'officina per la riparazione e il lavaggio delle bici con annesso Bicigrill. Un centro attrezzato per ospitare cicloturisti provenienti da ogni parte del mondo che si fermano per scoprire quest'angolo di Puglia. Con un finanziamento di 800 mila euro nell'ambito dell'azione 4.4.3 del POR FESR Puglia 2007/2013 la Regione ha finanziato l'opera.
La realizzazione dell'Albergabici è il primo intervento nel suo genere in Puglia ed è funzionale ad una mobilità cicloturistica che interessa, non solo il territorio del Parco compreso tra i Comuni di Ostuni e Fasano, ma gran parte del comprensorio della Piana degli ulivi millenari tra le provincie di Bari e Brindisi e della Valle d'Itria. La strategia del Parco è quella di puntare su modelli di mobilità lenta e sostenibile utilizzando appieno l'accordo tra Regione Puglia e Ferrovie dello Stato per il trasporto gratuito delle bici su tutti i treni regionali.

RECUPERO DI PICCOLE AREE ABBANDONATE CON LE MASSERIE DEL PARCO

Ha preso avvio il recupero di un relitto stradale adiacente alla SP 19 Ostuni-Rosa Marina antistante la masseria Taverne. Si tratta di un'area di 1000 metri quadri di proprietà della famiglia Antonelli Incalzi, un tempo collegata alla masseria Taverne e che la realizzazione della nuova strada per Rosa Marina separò dal resto dell'azienda. Da questo relitto stradale posto davanti all'incrocio per Rosa Marina e al frantoio del diavolo, s'innesta l'antico tracciato della via Traiana negli ultimi anni diventato un percorso ciclabile grazie all'intervento del Comune di Ostuni e del Parco Regionale delle Dune Costiere. L'area, abbandonata da anni era divenuta luogo di deposito di rifiuti di ogni genere, rappresentando un pessimo biglietto da visita per chi giunge alle aree costiere del Parco, o alla città di Ostuni, o intende raggiungere le masserie del Parco percorrendo la via Traiana e i sentieri che si snodano tra gli oliveti monumentali. I docenti e agli studenti dell'istituto scolastico Pantanelli-Monnet, hanno avuto l'idea di recuperare l'area e dopo aver incontrato e raccolto la disponibilità della proprietaria dell'area i responsabili del Parco e i docenti della scuola agraria, sita nelle immediate vicinanze, hanno realizzato un progetto di riqualificazione del sito affinché diventasse un'area di sosta per cicloturisti e cicloescursionisti. Panche, rastrelliere per le bici e pannelli informativi illustreranno gli itinerari naturalistici del comprensorio del Parco, indicando tutte le masserie presenti nell'area naturale protetta. L'area è stata concessa dalla proprietà a titolo gratuito al Parco Regionale. Insieme al contributo dell'ARIF

l'area sarà rinaturalizzata mettendo a dimora piante di leccio e di macchia mediterranea. Insieme alle masserie del Parco quest'area sarà manutenuta e custodita. Sabato è partito questo cammino di riappropriazione di tante piccole porzioni del territorio del Parco da riqualificare. A dare avvio a questo percorso virtuoso è stata la masseria Brancati che mettendo a disposizione mezzi e operai ha proceduto alla prima pulizia dell'area.
Questo percorso di responsabilizzazione è stato avviato nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile all'interno della quale ogni masseria dell'area naturale protetta ha sottoscritto con l'Ente Parco l'impegno a prendersi cura di un pezzo di territorio, di un'are di sosta, di un pezzo di duna, di un tratto di percorso ciclabile, a proprie spese e per i prossimi anni, senza dover necessariamente individuare le competenze per la mancata pulizia.
Dopo aver recuperato, grazie alla disponibilità di tanti, una cava abbandonata come quella di Pezza Caldara, la zona umida di fiume Morelli ad opera del Comune di Ostuni e gestita insieme alla collaborazione tra Parco e pescatori del luogo, di lunghi tratti di duna insieme alla collaborazione di operatori balneari privati e al Consorzio di Rosa Marina e di Cala che attraverso una recente convenzione, si prenderanno cura a proprie spese di ben 2 km di dune rientranti nel perimetro del Parco, adesso prende avvio un percorso intrapreso dalle 19 aziende e masserie con il Marchio del Parco.

PULIZIA DELLA VIA TRAIANA attraverso la partecipazione di volontari

Nel mese di luglio le guide del Parco insieme agli operatori della GialPlast hanno effettuato l'ennesima giornata di pulizia lungo i sentieri della Via Traiana.
Quest'antica via romana parte integrante della "Ciclovia Adriatica" (percorso Bicitalia n.6) viene percorsa da centinaia di cicloturisti in quanto situata in uno dei tratti più suggestivi della piana olivetata di Ostuni all'interno del Parco e ha la funzione di biglietto da visita per coloro che visitano il nostro territorio.
Da qualche tempo si registra la cattiva abitudine di abbandonare rifiuti (anche di grosse dimensioni) nei pressi di uliveti secolari o di aree archeologiche (dolmen) deturpando la bellezza del paesaggio agli occhi del turista.
Ancora una volta la situazione è stata ripristinata grazie al contributo di tanti che credono che la vera ricchezza del nostro territorio sia il territorio stesso.

ATTIVITÀ DI PULIZIA DI SENTIERI DEL PARCO DAI RIFIUTI

Avviata in maniera sistematica l'attività di pulizia dei sentieri del Parco al fine di tutelare il patrimonio naturale dell'area naturale protetta e prevenire gli incendi boschivi. A tal proposito si è ritenuto opportuno attivare una collaborazione con la ditta Gial Plast srl Servizi di Igiene Urbana e Ambientale per la rimozione periodica con cadenza dei sacchetti di rifiuti indifferenziati e di ingombranti di ogni genere abbandonati per mantenere pulita la rete escursionistica, i sentieri e le strade che attraversano il Parco.

LE SPIAGGE DEL PARCO E L'IMPEGNO DEL ROTARY CLUB sabato 21 giugno

Il Rotary Club "Ostuni - Valle d'Itria-Rosamarina", nell'ambito del progetto "Ambiente, Salute, Cultura" ha aderito all'iniziativa Salvamare Ostuni 2014, in collaborazione con il Parco.
L'obiettivo dell'iniziativa è stata quella di ripulire le spiagge e i fondali della costa del Parco e sensibilizzare gli utenti (soprattutto le nuove generazioni), con incontri tematici sul concetto di "mare pulito" e sull'importanza che esso riveste per la nostra salute. A coronamento di tale percorso virtuoso, il Rotary Club ha finanziato la realizzazione di cartelli informativi installati sulle spiagge del Parco nel corso di una manifestazione

che si è svolta sabato 21 giugno presso Lido Stella, in C.da Pilone, ad Ostuni.
Alla manifestazione sono intervenuti: Antonio Muscogiuri, Presidente del Rotary Club "Ostuni-Valle d'Itria-Rosamarina"; Marina Calamo Specchia, Presidente del Consorzio di Rosa Marina; Antonio Clarizio, Presidente del Consorzio Cala di Rosa Marina; Giulia Anglani, Presidente del Parco; Giuseppe Angelini, Assessore del Comune di Fasano; Gianfranco Coppola, Sindaco di Ostuni.

REALIZZAZIONE DI STACCIONATE IN LEGNO A PROTEZIONE DELLE DUNE

Sono stati realizzati interventi di riqualificazione paesaggistica e naturalistica, in collaborazione con ARIF (Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali), di diversi siti dell'area naturale protetta riducendo i rischi di incendi e di danneggiamento ambientale e favorendo processi naturali di colonizzazione di specie di habitat naturali; lungo la costa ed in aree interne del Parco, con la sistemazione di staccionate in legno atte ad impedire il passaggio in punti sensibili della costa come il cordone dunale e le zone umide retrodunali, e la sistemazione di aree di sosta presenti lungo la rete escursionistica del Parco. Il Parco ha acquistato pali in castagno e l'ARIF ha realizzato gli interventi a protezione delle aree sensibili del Parco.

REALIZZATE TRE AREE DI SOSTA SUI SENTIERI DEL PARCO, per la prevenzione incendi

Sono state allestite tre aree di sosta in punti nevralgici del Parco come l'area Antonelli-Incalzi lungo la SP 19 Ostuni-Pilone in corrispondenza dell'incrocio con Rosa Marina, l'area di Tavernese e sulla strada comunale del Procaccio in corrispondenza di un intervento di riqualificazione posto sotto la scarpata della complanare SS 379 all'altezza di lido Bosco Verde. Le tre aree sono state allestite ciascuna con 2 panche con supporti metallici e sedute in legno con 2 rastrelliere portabici acciaio zincato e un pannello didattico bifacciale cm 150x120 con struttura portante in legno e pannello riportante le mappe con la rete escursionistica e tutte le informazioni utili alla prevenzione incedi boschivi nel Parco.

INAUGURATA AREA DI SOSTA PER CICLOTURISTI ANTONELLI-INCALZI

Sabato 8 novembre è stata inaugurata un'area di sosta per cicloturisti posta lungo la strada prov.le che da Ostuni conduce a Rosa Marina e che s'innesta sulla ciclovia della Traiana (Itinerario n.6 di Bicitalia, via Adriatica). Grazie alla disponibilità della famiglia Antonelli-Incalzi proprietaria dell'area, concessa gratuitamente all'Ente Parco, è stato avviato un progetto di recupero per sottrarre la stessa all'abbandono di rifiuti e all'incuria. Gli interventi di pulizia dai rifiuti abbandonati e il progetto di recupero è avvenuto insieme agli studenti e ai docenti dell'Istituto Tecnico Agrario Pantanelli-Monnet di Ostuni oltre ad alcune associazioni e masserie del Parco come masseria Brancati. A fare tutto il resto è stata l'Agenzia Regionale Irrigua e Forestale ARIF della Regione Puglia realizzando gli interventi di rinaturalizzazione e di fruizione dell'area. Ciò come conseguenza della convenzione sottoscritta tra le parti e che ha consentito di recuperare importanti porzioni di territorio nel Parco, sia lungo la costa, che nelle aree interne tra cui l'ex cava abbandonata di Pezza Caldara, dove oggi si coltivano piante aromatiche per la realizzazione di saponi e di miele con il Marchio del Parco. Grazie alla collaborazione di tanti soggetti accomunati dalla volontà di prendersi cura del territorio, è stata data una funzione cicloturistica e ambientale ad un relitto stradale.
Presenti il Sindaco del Comune di Ostuni Gianfranco Coppola, il Direttore del Parco Gianfranco Ciola, il Responsabile prov.le del Settore Foreste della Regione Puglia Antonio Del Prete insieme a tanti partecipanti tra cui gli studenti e i docenti dell'Istituto Agrario Pantanelli di Ostuni e la famiglia Antonelli-Incalzi che donando l'area, ha consentito la riqualificazione da parte dell'Ente Parco.

RECUPERATA L'AREA DI SOSTA DI OTTAVA, LUNGO LA CICLOVIA TRAIANA

Nei giorni scorsi l'area di sosta sita lungo la via Traiana, in prossimità delle masserie di Ottava (grande e piccola), è stata recuperata grazie all'intervento del Parco delle Dune Costiere e della masseria Oasi San Giovanni Battista (già Ottava Piccola), una masseria con il Marchio del Parco.

L'area era stata realizzata attraverso fondi dell'Area Vasta di Brindisi, ma negli ultimi mesi era stata bersaglio di atti vandalici che avevano divelto le panche, le piante della macchia mediterranea e gli alberelli di leccio e carrubo.

Grazie alla collaborazione con l'ARIF che ha fornito le piantine forestali e con il titolare della masseria Oasi San Giovanni Battista che ha rimpiazzato gli assi di legno sulle panchine, sfalciato la vegetazione erbacea nell'area di sosta e piantumato gli alberelli, si è ridato decoro ad un'area toccata da numerosi cicloturisti che percorrono la Ciclovia della Via Traiana (itinerario n.6 di Bicitalia) anche per visitare il vicino Dolmen di Montalbano (distante appena 1,5 km dall'area recuperata).

Così dopo aver recuperato di recente l'area di sosta Antonelli-Incalzi, un'altra area è stata restituita alla collettività grazie alla volontà di privati pronti ad impegnarsi in prima persona per custodire pezzi di territorio.

ACCORDI, CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA

PROTOCOLLO D'INTESA TRA PARCO E CONSORZI ROSA MARINA E CALA ROSA MARINA

Il pubblico e il privato s'incontrano per la tutela di un patrimonio naturale e paesaggistico d'inestimabile valore, fatto di dune, spiagge, ginepri monumentali che adesso saranno custoditi dai Consorzi di Rosa Marina e Cala di Rosa Marina.
Sono stati sottoscritti il 16 gennaio, a Bari, presso la sala stampa della Giunta regionale i Protocolli d'intesa tra il presidente del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere e i presidenti dei Consorzi di gestione dei villaggi di Rosa Marina e di Cala di Rosa Marina. Si tratta di un accordo unico nel suo genere, dove i due consorzi si prenderanno cura a proprie spese di 2 km della fascia costiera, rispetto agli 8 km complessivi del Parco. Tra le azioni previste dal protocollo d'intesa, la chiusura di numerosi varchi tra le dune, al fine di consentire l'accesso alla spiaggia solo attraverso passaggi autorizzati, ma anche la realizzazione di staccionate a protezione dei ginepri posti sulle dune e il potenziamento di attività di sorveglianza nei periodi estivi quando la forte pressione balneare può compromettere gli habitat naturali costieri. Insieme all'Ente Parco saranno realizzate campagne di informazione e sensibilizzazione per la tutela della costa e delle dune.
Per l'assessore regionale all'Assetto del Territorio prof.ssa Angela Barbanente la sottoscrizione del protocollo d'intesa rappresenta un progetto pilota da replicare in molti altri Parchi regionali pugliesi, molti dei quali sono costieri. E' importante che pubblico e privato collaborino per coniugare tutela della natura e della biodiversità con la corretta fruizione, e che questa collaborazione diventi occasione virtuosa per espandere gli habitat naturali e migliorare il nostro paesaggio, fondamentale risorsa per più settori economici.
Nella stessa giornata erano presenti il sindaco di Fasano Lello di Bari, l'assessore all'ambiente Giuseppe Santoro, il consigliere regionale Antonio Scianaro e tanti operatori agricoli e turistici dell'area naturale protetta. Un'occasione in cui tutta la comunità del Parco, dai residenti dei villaggi turistici, agli operatori economici, agli amministratori regionali e comunali, si sono ritrovati intorno all'obbiettivo della sostenibilità.

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL SISTEMA TURISTICO VALLE D'ITRIA martedì 13 maggio

E' stato siglato martedì 13 maggio, nella sala consiliare del Comune di Alberobello, il protocollo d'intesa che sancisce la nascita del Sistema Turistico Locale 'Valle d'Itria'. Promotori e fondatori sono i Comuni di Alberobello, Carovigno, Castellana Grotte, Ceglie M.ca, Cisternino, Fasano, Locorotondo, Martina F.ca, Noci, Ostuni, Putignano, San Michele S.no, San Vito dei N.nni, Villa Castelli, il Parco delle Dune Costiere, la Riserva Bosco delle Pianelle, la Riserva di Torre Guaceto e la Società Grotte di Castellana. Si tratta del primo STL costituito in Puglia, a sottoscriverne la nascita in rappresentanza del Parco delle Dune Costiere è stata la presidente prof.ssa Giulia Anglani.
Mediante il Sistema Turistico Locale, i soggetti coinvolti intendono costruire il brand 'Valle d'Itria' per definire priorità ambientali, culturali e turistiche da gestire nell'ottica della cooperazione intersettoriale, ciascuno intervenendo con le proprie specificità.
Il prossimo passo è la condivisione dello Statuto che renderà operativo l'organismo neo costituito per avviare azioni da proporre alla Regione Puglia come favorire la compartecipazione dei privati alle politiche pubbliche di sviluppo ed incoraggiare l'attrazione di capitali privati di finanziamento di attività di promozione e crescita dei territori.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEL PARCO

CONVENZIONE TRA LA CAPITANERIA DI PORTO ED IL PARCO DELLE DUNE

Presso la sede della Capitaneria di Porto di Brindisi è stata stipulata una convenzione tra il Parco Regionale delle Dune Costiere e la locale Autorità Marittima, volta ad implementare l'attività di vigilanza ambientale nell'area facente parte del Parco tra il litorale di Torre Canne e Torre San Leonardo.
Il Comandante della CP, Capitano di Vascello (CP) Mario Valente e la Presidente dell'Ente Parco, prof.ssa Giulia Anglani, hanno sottoscritto un accordo avente come obiettivo primario il potenziamento dell'attività di prevenzione dei fenomeni di danneggiamento ambientale ai danni del litorale costiero, in favore dei numerosi fruitori del Parco soprattutto durante la stagione estiva.
Tale accordo si inserisce nel più ampio ambito delle finalità istituzionali svolte dal Corpo delle Capitanerie di Porto, volte all'attività di vigilanza e controllo per la tutela delle coste del mare e delle sue risorse nonché per assicurare le condizioni di scurezza per l'incolumità di bagnanti e diportisti, cosi come delineato nell'atto di indirizzo generale impartito dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.
Sempre alta rimane l'attenzione della Guardia Costiera a tutela della salvaguardia della vita umana in mare e della vigilanza ambientale in un tratto demanio marittimo costiero rappresentato dal sistema spiaggia-duna occupate da vegetazione ad ammophila e macchia mediterranea e ginepri.
L'attività di vigilanza è stata realizzata nell'ambito di risorse assegnabili con il Piano Regionale di Tutela Ambientale per potenziare le attività di prevenzione del rischio incendi e di danneggiamento ambientale lungo la costa.

RINNOVATO L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PARCO E CORPO FORESTALE DELLO STATO

Venerdì 7 novembre presso il Comando Stazione del Corpo Forestale di Ostuni è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione tra il Parco Regionale delle Dune Costiere e il Corpo Forestale dello Stato.
Alla presenza della Presidente dell'Ente Parco prof.ssa Giulia Anglani e del Primo Dirigente dott. Giuseppe Nicola Silletti, Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato, è stata rinnovata per un altro anno, una convenzione finalizzata a rafforzare le attività di monitoraggio e sorveglianza del Parco al fine di garantire la tutela degli habitat naturali e delle attività agricole e produttive operanti all'interno dell'area naturale protetta.
Già da un anno l'attività di vigilanza del Parco viene garantita grazie agli uomini del Comando Stazione Forestale di Ostuni, diretto dal Comandante Luigi Santoro, attività che ha trovato maggiore intensità nel periodo estivo, a causa dell'elevata pressione turistica balneare.
La presenza sul territorio è estesa anche negli altri mesi dell'anno per svolgere un'azione deterrente verso chi intende mettere in atto azioni di danneggiamento ambientale (discariche con abbandono generalizzato di rifiuti, residui di potatura, rifiuti solidi urbani, bracconaggio, attività motocross sulle dune, asportazione di sabbia, taglio della vegetazione naturale ecc.) e tutelare i delicati sistemi dunali e vegetazionali, in punti sensibili del Parco.
L'attività di monitoraggio del CFS va ad integrarsi con quella della Capitaneria di Porto di Brindisi lungo la costa e con le associazioni di Protezione Civile (CB Quadrifoglio di Montalbano di Fasano e SER di Ostuni) che svolgono un'attività di supporto all'Ente Parco per il monitoraggio ambientale e per l'avvistamento incendi.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVI

Nell'ambito delle attività di prevenzione degli incendi boschivi con risorse PRTA della Regione Puglia, l'Ente Parco ha acquistato 6 apparecchi per video-fototrappolaggio mimetiche da installare in punti sensibili. Quattro apparecchi sono stati consegnati al Comando Stazione di Ostuni del CFS al fine di mettere in atto misure di monitoraggio ambientale per prevenire atti di innesco di incendi e di danneggiamento ambientale di tipo doloso e tutelare con efficacia gli habitat naturali del Parco.

TABELLAZIONE DEL PERIMETRO DEL PARCO

Sono state realizzate 100 tabelle metalliche della dimensione di cm. 33x25 con stampa digitale in quadricromia del logo del Parco e l'indicazione della legge istitutiva per tabellare il perimetro dell'area naturale protetta. L'iniziativa rientra tra gli obiettivi e le finalità istitutive del Parco, per le esigenze di protezione della natura e dell'ambiente ritenendo che si debba promuovere uno sviluppo economico del territorio compatibile con la tutela e la corretta fruizione della natura e del paesaggio.

PREMI E RICONOSCIMENTI

IL GRUPPO AZIONI STRUTTURALI DEL CONSIGLIO DELL'UE IN VISITA NEL PARCO

Sabato mattina 13 dicembre il Gruppo Azioni Strutturali del Consiglio dell'Unione Europea è stato in visita in Puglia per conoscere l'efficienza della spesa dei Fondi FERS (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) da parte della Regione Puglia. Uno dei casi d'eccellenza è stato il Parco delle Dune Costiere individuato come un'area rappresentativa dell'intero territorio regionale per l'efficacia della spesa dei fondi strutturali e delle ricadute che gli stessi hanno ottenuto sul tessuto socio-economico. I 27 rappresentanti permanenti dei 27 paesi membri presso il Consiglio d'Europa hanno preso visione degli interventi di recupero dell'attività di acquacoltura di Fiume Morelli, il recupero naturalistico dell'ex lido Stephan con l'abbattimento delle numerose costruzioni abusive realizzate negli anni '70, la rete escursionistica del Parco che si snoda tra la costa e la via Traiana, le aree di sosta allestite lungo la ciclovia della Traiana attuale itinerario di lunga percorrenza che da Venezia giunge fino a Santa Maria di Leuca, e il cui tratto ostunese e fasanese risulta l'unico ad essere allestito nel territorio regionale. Il gruppo si è poi spostato presso la Casa del Parco nell'ex stazione di Fontevecchia dove attualmente uno dei locali diventerà una dei punti informativi del SAC Sistema Ambientale e Culturale della Via Traiana, e infine presso l'Albergabici nella casa cantoniera ex ANAS dove si sono intrattenuti con la presidente del Parco Giulia Anglani, il sindaco di Ostuni Gianfranco Coppola, il vicesindaco di Fasano Gianleo Moncalvo, il rappresentante del Provincia di Brindisi Domenico Tanzarella e i consiglieri regionali Giovanni Epifani e Antonio Scianaro.

A seguire i rappresentanti del Consiglio d'Europa si sono intrattenuti con i numerosi operatori dell'area Parco dai pescatori che gestiscono insieme al Parco l'antico impianto di acquacoltura di fiume Morelli, ai rappresentanti delle diverse cooperative che operano nel Parco con le attività di guida, escursioni, educazione ambientale e alimentare. Sono state visitate alcune aziende e masserie con il Marchio del Parco, che effettuano produzioni biologiche e che chiudono la filiera direttamente sul territorio dando impulso a modelli di sviluppo locale e sostenibile. Grande interesse ha suscitato il fatto che molte di queste aziende che si stanno certificando con la Carta Europea del Turismo Sostenibile, hanno preso impegni per prendersi cura di porzioni di territorio del Parco esterno alla propria azienda.

Il corretto utilizzo dei fondi comunitari ha dato avvio a modelli di gestione territoriale e a nuove opportunità di impresa e di lavoro, generando nuove forme di sviluppo locale, sia agricolo che turistico, fondate sulla tutela della biodiversità e del paesaggio.

La visita dei rappresentanti del Consiglio rappresenta un importante riconoscimento al lavoro svolto in questi anni, dando prestigio al territorio e alla comunità che vive ed opera nel Parco.